



COMUNE DI PIZZOFERRATO

(Provincia di Chieti)

"Medaglia di bronzo al Valor Militare"

P.I. 0028 126 0695 C.F. 81001510692 e-Mail: pizzoferrato.ragioneria@gmail.com Tel. 0872946114 Fax 0872946819

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 49 DEL 24.10.2021

Oggetto: RISPOSTA A DELIBERA DELLA CORTE DEI CONTI N.295/2021/PRSP

L'anno **duemilaventuno** addì **ventiquattro** del mese di **ottobre** alle ore **10.56** presso la Sala Consiliare, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, in seduta straordinaria ed urgente e chiusa al pubblico, di seconda convocazione, oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1. FAGNILLI Palmerino	Assente
2. DI SCIULLO Adolfo Emiliano	Assente
3. DI PASQUALE Francesco	Presente
4. CALABRESE Teresa	Presente
5. PASQUARELLI Diego	Assente
6. DI CESARE Daniele Domenico	Presente
7. DI SCIULLO Simone	Presente
8. DI MATTEO Jacopo	Presente
9. TARANTINI Carmine	Presente
10. PASQUARELLI Aladino	Presente
11. PASQUARELLI Bruno	Presente

Totale presenti 8
Totale assenti 3

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi di art 97, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale **Dott. DI EUGENIO Luca** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. DI PASQUALE Francesco** nella sua qualità di Vice Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SPECIFICATO, che il Consigliere Comunale Simone Di Sciullo è presente in videoconferenza ai sensi di art 73 del D.L n. 18 del 17.3.2020

RICHIAMATA la Deliberazione n. 304/2020/PRSE della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti, deliberata il 20.12.2020 prot n. 4759 del 23.12.2020, con la quale la Corte dei Conti segnala alcune criticità per il Comune di Pizzoferrato concernente i rendiconti degli esercizi finanziari del Comune di Pizzoferrato per gli anni 2015, 2016, 2017,2018 e ne chiedeva chiarimenti.

SPECIFICATO che, l'Organo di Revisione del Comune di Pizzoferrato (CH) – 1.127 abitanti – ha trasmesso, le relazioni ai rendiconti 2015 e 2016, mediante il sistema applicativo S.I.Qu.E.L., rispettivamente in data 21 aprile 2017, protocollo n. 1472 e in data 14 dicembre 2017, protocollo n. 3323 e le relazioni ai rendiconti 2017 e 2018, mediante sistema Con.Te, in data 3 maggio 2019 protocollo n. 2058 e in data 30 gennaio 2020, protocollo n. 976.

ATTESO che, con nota istruttoria del 25 agosto 2020, protocollo n. 4104, la Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo ha richiesto al Comune di Pizzoferrato delucidazioni e documentazione integrativa in merito ai seguenti aspetti, relativi:

- ai questionari ai rendiconti di gestione 2015-2016- 2017-2018 e al riaccertamento straordinario dei residui:
 - valori del Fondo vincolato pluriennale;
 - equilibrio di parte corrente;
- trasmissione delle relazioni redatte dall'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto di gestione e sullo schema del rendiconto per le annualità 2016 e 2017;
- gestione della liquidità;
 - anticipazione di liquidità;
- risultato di amministrazione;
- costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- ricorso al lavoro a tempo determinato;
- incarichi esterni e consulenze.

ACCLARATO che

- Con nota del 12 settembre 2020, assunta al protocollo della Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo in data 14 settembre 2020, n. 4345, il Comune di Pizzoferrato ha dato parziale riscontro alla richiesta istruttoria, trasmettendo le relazioni redatte dall'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto di gestione e sullo schema del rendiconto per le annualità 2016 e 2017.
 - Con nota del 10 ottobre 2020, assunta al protocollo della Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo in data 12 ottobre 2020, n. 4616, l'Ente ha chiesto e ottenuto proroga dell'originario termine per completare il riscontro istruttorio.

TENUTO CONTO che, decorsi anche i termini prorogati, senza aver ottenuto alcuna risposta da parte del Comune di Pizzoferrato, la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha ritenuto di procedere, allo stato degli atti, stante anche la situazione di grave tensione finanziaria,

emersa dall'esame istruttorio comunque condotto, nonché le possibili criticità gestionali, di seguito rappresentate;

RICHIAMATA la nota prot. n. 1256 del 22.03.2021, con la quale il Comune di Pizzoferrato inviava alla Corte dei Conti chiarimenti circa le problematiche riscontrate con la Delibera n. 304/2020/PRSE, rispondendo nel merito;

VISTA l'Ordinanza n. 13/2021 con la quale la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo trasmetteva la nota di deferimento prot. n. 146 del 02.04.2021, avente ad oggetto "Comune di Pizzoferrato (CH) - Esame del questionario al rendiconto di gestione 2019 - Relazione di deferimento alla Sezione regionale di controllo", ponendo come termine per far pervenire le controdeduzioni, memorie o ulteriore documentazione, 10 giorni dal ricevimento dell'ordinanza;

RICHIAMATA la nota prot. n. 1619 del 17.04.2021 con la quale il Comune di Pizzoferrato chiedeva ulteriori 14 giorni per dare riscontro alla precedente nota della Corte dei Conti.

RICHIAMATA la nota prot. n. 1621 del 17.04.2021 con la quale il Comune di Pizzoferrato inviava alla Corte dei Conti chiarimenti circa la mancata trasmissione della deliberazione sulla revisione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2019 ex art. 20 del D.LGS 175/2016;

VISTA la nota prot. n. 171 del 19.04.2021, con la quale la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo accordava la dilazione di ulteriori e definitivi 10 giorni per l'invio della documentazione;

MENZIONATA la nota prot. 1816 del 28.04.2021 avente ad oggetto "Delibera 304/2020/PRSE della Corte dei Conti – Ulteriori chiarimenti istruttori note prot. n. 1464 del 07.04.2021, prot. n. 1621 del 17.04.2021, prot. n. 1659 del 20.04.2021" con la quale il Comune di Pizzoferrato inviava definitivo riscontro alle precedenti richieste della Corte dei Conti;

MENZIONATA la delibera n.182/2021/PRSE della Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti del 05.05.2021, in cui segnalavano le seguenti criticità del Comune di Pizzoferrato:

- mancato invio delle misure correttive ai sensi della deliberazione n. 304/2020/PRSE del 18 dicembre 2020;
- tardivo invio da parte dell'Organo di Revisione, ai sensi di articolo 1, commi 166 e seguenti della legge n. 266/2005 del questionario del rendiconto 2019;
- mancata trasmissione della deliberazione sulla revisione ordinaria delle partecipazioni al 31 dicembre 2019, ex articolo 20 del D.lgs. n. 175 del 2016;
- risultato di amministrazione;
- fondo crediti di dubbia esigibilità;
- gestione della liquidità;
- equilibrio di parte corrente;
- lavoro a tempo determinato;
- incarichi esterni e consulenze ed affidamenti comunque posti in essere;

TENUTO CONTO che, la risposta del Comune di Pizzoferrato al punto 4.1 della delibera n.182/2021/PRSE della Sezione Regionale di controllo per l’Abruzzo della Corte dei Conti del 05.05.2021, è contenuta nella delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29.06.2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “RETTIFICA E RIAPPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2019”;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 03.07.2021;

RICHIAMATA la delibera n. 295 del 23.7.2021 della Sezione di Controllo per l’Abruzzo della Corte dei Conti;

CITATA la nota del gruppo Consiliare di Minoranza del Comune di Pizzoferrato , allegato “E”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi di art 49 del Dlgs n. 267/2000.

VISTO il parere del revisore del conto n. 15 del 24.10.2021, prot n. 4220 del 24.10.2021, allegato “B”, che costituisce parte integrante e sostanziale della delibera de qua.

CON VOTI favorevoli n. 5 contrari n. 3 (Tarantini C, Pasquarelli A, Pasquarelli B), astenuti n. 0 legalmente espressi.

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** le premesse parte integrante e sostanziale della delibera de qua e quale motivazione ai sensi di art 3 di Legge n. 241/1990.

2) **DI RISPONDERE** alla delibera n.295/2021/PRSE della Sezione Regionale di controllo per l’Abruzzo della Corte dei Conti del 23.07.2021, con quanto espresso nella nota prot. n. 4214 del 22.10.2021 del Comune di Pizzoferrato, allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale della delibera de qua. .

3) **DI RISPONDERE** al Parere del Revisore del Conto con lettera, allegato “C”, ed e –mail e pec , allegato “D” che costituiscono parte integrante e sostanziale della delibera de qua e.

4) **DI ALLEGARE** la nota del gruppo Consiliare di Minoranza del Comune di Pizzoferrato, allegato “E”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

5) **DI NOTIFICARE** la presente delibera al Revisore del Conto ed alla Corte dei Conti.

6) **DI PUBBLICARE** la presente delibera in Amministrazione Trasparente nel link “RILIEVI”, sottolink “CORTE DEI CONTI”.

7) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata votazione con voti favorevoli n. 5, contrari n. 3 (Tarantini C, Pasquarelli A, Pasquarelli B), astenuti n. 0 legalmente espressi, immediatamente esecutiva, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL VICE SINDACO

F.to Dott. DI PASQUALE Francesco

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n° 267)

Pizzoferrato, 24.10.2021 **Il Responsabile del Servizio** F.to Dott. DI PASQUALE Francesco

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n° 267)

Pizzoferrato, 24.10.2021 **Il Responsabile del Servizio** F.to Dott. DI PASQUALE Francesco

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124-1° comma del D.lgs. 18/08/2000 n° 267)

Reg. Pubbl. n.261/2021

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18.06.2009, n.69) in data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi dal 24.10.2021 al 08.11.2021.

Pizzoferrato, 24.10.2021

Il Funzionario Incaricato
F.to RAG. DE IULIIS Amelia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____, per essere stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per dieci giorni consecutivi, a norma dell'art. 134-3° comma – del D.lgs. 18/08/2000 n°267.

Che la presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva il giorno 24.10.2021 a norma dell'art. 134 – 4° comma – del D.lgs. 18/08/2000 n°267.

Pizzoferrato, lì 24.10.2021

Il Segretario Comunale
F.to Dott. DI EUGENIO Luca

C	PIZZOFERRATO DI CHIETI
24 OTT 2021	
Prot. N. 4224	
A	Fasc.
Cl.	

GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA DEL COMUNE DI PIZZOFERRATO

I CONSIGLIERI MOTIVANO

A S.E. IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO

AL VICE SINDACO FACENTE FUNZIONI DEL COMUNE DI PIZZOFERRATO

ALLA GIUNTA COMUNALE DI PIZZOFERRATO

AL SEGRETARIO COMUNALE DI PIZZOFERRATO

**OGGETTO: CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 24.10.2021 – ORDINE DEL GIORNO
"Risposta a delibera della Corte dei conti n° 295/2021/PRSP".**

Il Gruppo consiliare di minoranza, con la presente nota, intende manifestare la propria divergenza (dichiarando il voto contrario), in relazione all'ordine del giorno, per le motivazioni che di seguito si esplicitano:

In prima istanza si ritiene doveroso evidenziare che per leale collaborazione tra Enti, l'attuale maggioranza non doveva attendere l'ultimo giorno, per l'appunto (il 90° giorno) per indire il consiglio comunale e formulare la risposta alle contestazioni dell'Organo di Controllo Contabile.

Ebbene dalla lettura della delibera n° 295/PRSP datata 23 luglio 2021 dello stesso Organo, che prende in esame il rendiconto dell'Esercizio finanziario 2019 e la relativa documentazione, si evidenziano una serie di criticità emerse in sede di verifica come opportunamente elencate nelle pagine 2 e 3 della delibera.

La robusta corrispondenza generatasi, è la chiara riprova che l'attuale maggioranza non riesce ad adeguare in maniera compiuta le contestazioni mosse dall'Organo di controllo al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio, ed ancora oggi non sono state superate le criticità precedentemente contestate.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: nel particolare dice L'Organo di revisione che alla luce della documentazione istruttoria non vi risulta alcun approfondimento sull'effettiva riscuotibilità in considerazione anche del fatto della relativa anzianità dei residui attivi mantenuti. Infatti dal riscontro istruttorio del 12 luglio scorso è emerso, che alcuni di essi, sono in una condizione di DUBBIA e difficile esigibilità legato proprio alla loro vetustà nonché alla natura particolare del credito, ai contenziosi in essere...tale da rendere poco attendibile la valorizzazione del FCDE che il Comune in via prudenziale avrebbe dovuto considerare. (Omissis la tabella di raffronto comunque nota). Per tale ultimo aspetto questo gruppo di Minoranza ritiene che l'attività posta in essere dall'attuale Vice Sindaco per il recupero forzoso dei crediti, tra l'altro di dubbia esigibilità, conferendo incarico per l'importo di €. 7.999,59 al soggetto alla M.T. SPA vada a cumularsi alla già consistente e pesante questione sui contenziosi generati da questa Amministrazione.

La stessa Corte ha tra l'altro evidenziato (pag. 20 delibera n° 295/PRSP del 23 luglio 2021) che le spese del personale addebitate alla Valle del Sole sono da intendersi come attività ordinaria del Comune che avrebbe dovuto essere svolta con personale interno.

Pertanto oggi incaricare enti Esterni di riscuotere coattivamente somme e spese di personale addebitati impropriamente ai proprietari di immobili della Valle del Sole, appare una enorme contraddizione, ed una ulteriore violazione delle indicazioni della Corte, alimentando ancora di più la grave situazione finanziaria e dei contenziosi creati da tale mala gestione.

Gestione del personale e affidamenti incarichi esterni: sulla questione, nonostante le criticità sollevate con la precedente delibera n° 182/2021 PRPS, le controdeduzioni fornite dall'Amministrazione sostanzialmente alla gestione del personale e degli incarichi esterni appaiono del tutto inadeguate. A tal riguardo è opportuno

evidenziare che questo GRUPPO DI MINORANZA relativamente agli affidamenti di incarichi per la difesa giudiziale dell'Ente, che per la maggiore sono stati affidati all'avvocato PESCHI Diana, già legale del sindaco Fagnilli, fra l'altro, (cugina dell'attuale Responsabile tecnico PESCHI Antonio) comunque avvenuti in spregio ai principi di imparzialità e trasparenza come peraltro previsto dalle norme di Legge e ribaditi da questo organismo di controllo, non ravvede alcun cambiamento di rotta. Ci sorprende e non poco.....che la sottoscrizione del rapporto di fornitura per il servizio di recupero forzoso venga sottoscritto dal Responsabile dell'Ufficio tecnico (Arch. PESCHI Antonio) che al momento è in evidente conflitto d'interesse per essere sottoposto a rinvio a giudizio nei procedimenti NN° 354/2020 RGNR e 883/20 RG GIP da parte della Procura della Repubblica di Lanciano (CH), avendo dichiarato la inesistenza di opere edili alla PG di Pizzoferrato nell'interesse di alcuni funzionari comunali, e dove il Comune di Pizzoferrato è la PARTE OFFESA nella persona del Sindaco pro-tempore (non costituito). In ultimo non va certamente trascurato anche l'affidamento per lo svolgimento dei servizi amministrativi a supporto della segreteria conferiti, nel periodo 2017/2018, alla cooperativa Ajavde ARL che è frutto del legame di parentela in essere tra il presidente del sodalizio tale TARANTINI Andrea e del Sindaco SOSPEO FAGNILLI Palmerino (Il primo è nipote del secondo). Si ritiene doveroso altresì evidenziare che il Fagnilli all'attualità è sospeso per aver riportato la condanna di 1° grado per il reato di concussione consumata e tentata unitamente al suo ex vice Adolfo Emiliano DI SCIULLO volendo assumere nella costituenda casa per anziani Villa Arzilla, l'altra nipote del Sindaco, Tarantini Piera ed affidare il ruolo di direttore allo stesso Vicesindaco Adolfo Emiliano DI SCIULLO.

Oggi, purtroppo, assistiamo inermi ad un modus operandi adottato da questo strascico della attuale Amministrazione che non si discosta dalla precedente gestione Fagnilli e finge di non vedere le evidenti conflittualità innanzi rappresentate. A conferma di quanto sopra è d'uopo evidenziare che in relazione al danno erariale già ipotizzato dalla Corte dei Conti in relazione alla gestione amministrativa dell'ente ed agli incarichi esterni affidati, molti dei quali a parenti di funzionari comunali o consiglieri di maggioranza, nessuna azione disciplinare è stata adottata dall'Ente Comunale nei confronti dei responsabili per la situazione determinata, perseverandosi le medesime responsabilità.

Ci saremmo invece aspettati da questa attuale Amministrazione dopo la sentenza penale 29/2021 di condanna dei vertici della stessa, un'inversione di rotta nella gestione della cosa pubblica ma purtroppo dobbiamo constatare che questo non è avvenuto e a quanto pare non si ha alcuna intenzione di ravvedimento.

Interessante è il passaggio delle intercettazioni riportate nella sentenza 29/2021 di un dialogo di Fagnilli e Di Sciullo.... *Noi siamo un esercito... e abbiamo il potere pubblico dalla parte nostra e... teniamo i soldi* (pag.14 rigo 12-13 sent. 29/2021). Ebbene, quei soldi sono dei cittadini di Pizzoferrato, dell'ente Comunale, ed invece appaiono gestiti e tutt'ora, per interessi personalistici. E' infatti sotto gli occhi di tutti, che l'attuale vicesindaco, che svolge funzioni di sindaco, in sostituzione del sindaco condannato e sospeso, ha preso meno voti del candidato sindaco di opposizione, con ciò ancora una volta mettendo sotto i piedi i principi della democrazia, e rifiutando qualsiasi partecipazione dell'opposizione alla gestione democratica dell'Ente Comunale.

Infine, nella circostanza, è d'obbligo rappresentare che il capo gruppo della opposizione consiliare Carmine TARANTINI non ha alcun interesse o volontà di discreditare e tanto meno intimorire chicchessia, come diversamente si è affermato pretestuosamente, anche nelle precedenti giustifiche inoltrate alla Corte dei Conti, per distogliere i problemi dalla loro giusta attenzione, essendo venuto meno e da tempo, e giammai per nostra colpa, un Leale confronto politico da parte della maggioranza. Purtroppo questa è l'amara verità che noi abbiamo il dovere di rappresentare, per la funzione di controllo che costituzionalmente è assegnata al ruolo dell'opposizione politica nelle democrazie moderne, a tutela di tutti i cittadini di Pizzoferrato che hanno il diritto di conoscere la verità.

Pizzoferrato li 24 ottobre 2021

LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE INTEGRALMENTE INSERITA NEL DELIBERATO COME PARTE
INTEGRANTE E SOSTANZIALE

I CONSIGLIERI COMUNALI

~~Paolo...~~
~~...~~
~~...~~

COMUNE DI PIZZOFEERRATO

Posta Elettronica cod. 25117 del 24.10.2021 (10:25:16)

PROTOCOLLO n.4220 / 2021 del 24.10.2021 (Arrivo)

Categoria: 4 Classe:

Mittente: armando.critani@pec.it

Destinatario: pizzoferrato.anagrafe@legalmail.it

OGGETTO

Parere Risposta deliberazione n.295.2021.PRSP di Corte dei Conti

TESTO

In allegato il parere richiesto. Cordiali saluti Il Revisore Unico Dott. Armando Critani

ACCETTAZIONI / CONSEGNE

ALLEGATI

- 2021-15-parere risposta deliberazione n.295.2021.prsp di corte dei conti-signed.pdf

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE

PARERE N. 15/2021 DEL 24.10.2021

OGGETTO: Risposta a deliberazione n. 295/2021/PRSP della Corte dei Conti del 23.7.2021

Il Revisore Unico, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 24.10.2020, ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000, vista la proposta di delibera consiliare avente per oggetto "Risposta a deliberazione n. 295/2021/PRSP della Corte dei Conti del 23.7.2021" e suoi allegati, trasmessa a mezzo pec in data 23.10.2021;

VISTA la proposta di delibera consiliare;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000;

VISTO il regolamento di contabilità del Comune di Pizzoferrato (CH);

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti –Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo- n. 295/2021/PRSP del 23.7.2021;

CONSIDERATO che, con la deliberazione suddetta, la Corte dei Conti prendeva atto "*delle prime azioni adottate dal Comune di Pizzoferrato in esecuzione alle prescrizioni contenute, ai sensi dell'art. 148-bis TUEL, nella deliberazione n. 182/2021/PRSP di questa Sezione di controllo, nelle more dell'immediata adozione, da parte dell'Amministrazione, entro 90 giorni dalla comunicazione della presente deliberazione, delle necessarie misure correttive, che dovranno essere immediatamente comunicate a questa Sezione, in ordine alla verifica dei residui attivi mantenuti, alla costituzione del FCDE, all'adozione di misure strutturali volte a garantire, in chiave prospettica, una corretta gestione di cassa, nonché a pervenire ad una gestione amministrativa del personale in linea con i vincoli di finanza pubblica vigenti in subiecta materia.*"

CONSIDERATO che al Revisore Unico, non è stata comunicata alcuna adozione delle suddette misure correttive richieste dalla Corte dei Conti ad eccezione di quanto esposto nella presente risposta oggetto di delibera, nella misura in cui può essere considerata misura correttiva.

RITIENE QUANTO SEGUE:

- La delibera n. 295/2021/PRSP della Corte dei Conti, a differenza della precedente n.182/2021/PRSP in cui richiedeva all'Organo di revisione di "*vigilare sulla corretta attuazione delle misure correttive che l'Ente porrà in essere*", menziona il solo diretto controllo della Sezione di controllo della Corte dei Conti sulle misure adottate e comunicate. Quindi il parere del Revisore Unico, in questa sede, è marginale.
- Tutta la documentazione completa di 183 pagine, oggetto della presente delibera, è stata inviata dal Comune di Pizzoferrato (CH) e ricevuta dal Revisore Unico a mezzo pec il giorno, ieri, sabato, 23.10.2021 alle ore 18:27 con la richiesta di parere utile per la seduta consiliare prevista oggi, domenica, 24.10.2021 alle ore 10.30. Un così breve lasso di tempo non ha permesso al Revisore Unico un controllo sostanziale e di merito sulla documentazione inviata, oltre a palesare una minima considerazione del Revisore Unico e della sua funzione di collaborazione prevista all'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 da parte dell'Amministrazione.
- In merito a quanto esposto nella risposta oggetto della presente delibera e precisamente al passaggio scritto: "*Per quanto concerne i rilievi del Revisore del Conto in merito ad alcune carenti informazioni... così come tutte le informazioni richieste dal revisore per la correttezza del calcolo del FCDE sono state fornite,*" è doveroso informare il Consiglio Comunale che tale affermazione non è **CORRETTA**.

Il Revisore Unico ha richiesto tali informazioni nei seguenti pareri:

- **Parere n. 10 del 15.7.2021 - PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023** "*devono essere verificate relativamente al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, visto e considerato che l'Organo di revisione non ne ha potuto certificare la regolarità del calcolo per la mancanza delle informazioni necessarie. Ad ogni modo l'Ente deve verificare l'esattezza del calcolo del FCDE e comunicarlo all'Organo di revisione con l'intesa che qualora si rivelasse non corretto*

verrà adottato immediato provvedimento di riequilibrio per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.”;

- **Parere n. 11 del 15.7.2021 - RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020** *“non sono state rese informazioni a sufficienza per verificare la correttezza del calcolo del FCDE accantonato nel rendiconto all’interno della relazione al rendiconto”;*
- **Parere n. 13 del 23.7.2021 – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI** *“Il Revisore Unico, non è stato in grado di verificare la congruità del Fondo Crediti di Esigibilità per la mancanza di informazioni già richieste in precedenza, pertanto invita a provvedere con sollecitudine, al fine di poter effettuare i necessari riscontri e di conseguenza accertare la necessità o meno di operare interventi correttivi.”*

Pertanto conferma e ribadisce che alla data odierna non è stato fornito, comunicato o trasmesso alcun documento contenente risposte o informazioni alle richieste del Revisore Unico per la verifica della correttezza del calcolo del Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità.

Considerata l'importanza che l'esatta definizione di FCDE potrebbe avere su eventuali futuri disavanzi di amministrazione, come specificato in più di un'occasione anche dalla Corte dei Conti, il Revisore Unico ha il dovere di avvisare il Consiglio Comunale delle inottemperanze registrate in merito, e rinnova anche in questa sede l'invito all'Amministrazione a comunicare al più presto le informazioni richieste suddette.

Tutto ciò premesso e considerato, il Revisore Unico dei Conti esprime parere **CONTRARIO** ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, per quanto di competenza, in merito alla proposta di delibera di Consiglio Comunale in premessa richiamata.

Letto, approvato e sottoscritto

Sulmona (AQ), 24.10.2021

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Armando Critani



Firmato digitalmente da
CRITANI ARMANDO
C: IT



COMUNE DI PIZZO Ferrato

(Provincia di Chieti)

"Medaglia di bronzo al Valor Militare"

P.I.= 0028 126 0695

e-Mail: comunedipizzofer_anag@virgilio.it

Tel. 0872/946114 – Fax 0872/946819

OGGETTO: RISPOSTA A". PARERE CONTRARIO N. 15 DEL 24.10.2021 DEL REVISORE DEL CONTO AVENTE AD OGGETTO "RISPOSTA A DELIBERA DELLA CORTE DEI CONTI N. 295/2021/PRSP

Nel prendere atto del "PARERE CONTRARIO N. 15 DEL 24.10.2021 DEL REVISORE DEL CONTO AVENTE AD OGGETTO "RISPOSTA A DELIBERA DELLA CORTE DEI CONTI N. 295/2021/PRSP",
si evidenzia che:

- a) è corretta l'impostazione del Comune di Pizzoferrato rispetto a quanto espresso dalla Corte dei Conti per quanto concerne a tempistica di risposta entro i 90 giorni;
- b) che è parzialmente corretto che le informazioni concernenti la relazione e la proposta della delibera di Consiglio Comunale siano state comunicate alle ore 18.27 del 23.10.2021, poiché in quell'ora ed in quella data è stata comunicata l'ultima versione, quella definitiva, ma la relazione al 99% era stata comunicata il 23.10.2021 (mancavano solo due ultimi frasi) delle oltre 25 pagine e la maggior parte degli allegati, affinché potesse farsene un 'idea, per poter lavorare sul parere;
- c) se il Revisore del Conto ritiene ininfluenza o marginale il suo parere sulla proposta di delibera consiliare, non si comprende l'emissione del parere n. 15/2021;
- d) il pur breve lasso di tempo a disposizione c'è stato, ma, alla fine si trattava di leggere una relazione di 25 pagine;
- e) per quanto concerne il parere n. 10 del 15.7.2021 sul Bilancio di previsione, il parere n. 11 del 15.7.2021 sul Rendiconto 2020 ed il parere n. 13 del 23.7.2021, si allegano tutte le e-mail e pec in occasione dei tre adempimenti contabili su cui si è espresso il parere del Revisore del Conto, con cui il Comune di Pizzoferrato ha comunicato col Revisore del Conto, a smentire categoricamente che il Comune di Pizzoferrato non abbia mai collaborato istituzionalmente col Revisore; si precisa che il punctum dolens è sempre il FCDE, cioè, l' IMU e la TARI e non le quote consortili di Valle del Sole, che il Revisore del Conto pure conteggia, trattandosi di tributo privato e non pubblico;

inoltre non si comprende quale somma debba essere inserita nel FCDE ad appalto di accertamento appena conferito alla Ditta Maggioli.

Per concludere ,non è corretto , che non siano state fornite informazioni al Revisore del Conto sul FCDE, avendo il Comune di Pizzoferrato , in base alle proprie possibilità di dotazione organica e fattuali, comunicato tutto quel che si aveva a disposizione.

Si ritiene di superare il parere contrario del Revisore del Conto, sia perché nulla dice sui tre profili, quelli della Società partecipate, della gestione della liquidità e e della gestione del personale, su cui il Revisore del Conto omette di esprimersi, sia perché la misura attiva e concreta di recupero dei residui attivi è appena stata affidata alla Ditta Maggioli.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale di Pizzoferrato si riserva di provvedere ad aumentare il FCDE con prossima variazione, pur tenendo in considerazione l'eliminazione di molte poste attive effettivamente entate.

Data: 21 giugno 2021, 17:14:38
Da: ANAGRAFE <pizzoferrato.anagrafe@legalmail.it>
A: armando.critani <armando.critani@pec.it>
Oggetto: Richiesta per parere PEF 2021
Allegati: PARERE PEF TARI 2021.docx (26.9 KB)
prot_par 0004285 del 19-03-2021 - allegato.pdf (26.0 MB)
prot_par 0004285 del 19-03-2021 - documento.pdf (442.8 KB)
RICHIESTA PARERE PER PEF 2021.pdf (577.0 KB)
OdG9 PEF TARI 2021.docx (90.5 KB)

Si trasmette quanto in oggetto
Distinti saluti

Data: 23 giugno 2021, 19:33:58
Da: ANAGRAFE <pizzoferrato.anagrafe@legalmail.it>
A: armando.critani <armando.critani@pec.it>
Oggetto: Richiesta relazione per Consuntivo 2020
Allegati: RENDICONTO 2020.pdf (2.7 MB)
Richiesta parere per consuntivo 2020.pdf (677.8 KB)
Delibera G.C. N. 17.2021 Riaccertamento ordinario dei residui.pdf (539.3 KB)
Delibera G.C. n. 38.2021 ALLEGATO CONTO 2020 RELAZIONE.pdf (4.7 MB)
Delibera G.C. n. 38.2021 Relazione e rendiconto Conto Consuntivo 2020.pdf (1.8 MB)

Si trasmette quanto in oggetto
Distinti saluti

Data: 29 giugno 2021, 18:14:21
Da: ANAGRAFE <pizzoferrato.anagrafe@legalmail.it>
A: armando.critani <armando.critani@pec.it>
Oggetto: Check list Rendiconto 2020.
Allegati: ALL. 1 PIZZOFEERRATO RELAZIONE SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA.pdf (1.1 MB)
ALL. 2 codici siope.pdf (100.3 KB)
ALL. 3 TEMPESTIVITÀ PAGAMENTO FATTURE DPCM 2014_4N50K1B0P_633118AWL.pdf (236.5 KB)
ALL. 4 INDICATORI.pdf (109.3 KB)
ALL. 4.1 INDICATORI.pdf (67.6 KB)
ALL. 5 CONTO DEL TESORIERE.pdf (45.6 KB)
ALL. 6 Agenti contabili.pdf (5.6 MB)
ALL. 7 Delibera C.C. N. 16.2020 Salvaguardia Equilibri 2020.pdf (219.1 KB)
ALL. 7.1 Delibera C.C. N. 16.2020 ALLEGATO Salvaguardia Equilibri 2020.pdf (467.2 KB)
Check list Documenti mancanti Rendiconto 2020 (1).pdf (368.7 KB)
Check list Documenti mancanti Rendiconto 2020 (1).docx (37.1 KB)

Con la presente si dà seguito alla Sua richiesta per la fornitura dei documenti richiesti per l'espressione del parere del Consuntivo 2020.

Cordiali saluti

Data: 06 luglio 2021, 18:41:49
Da: ANAGRAFE <pizzoferrato.anagrafe@legalmail.it>
A: armando.critani <armando.critani@pec.it>
Oggetto: Proposte Consiglio di approvazione bilancio
Allegati: OdG3 Approvazione piano verifica aree produttive 2021.pdf (294.2 KB)
OdG4 Approvazione piano alienazione e valorizzazione patrimonio comunale 2021.2023.pdf (800.1 KB)
OdG5 Approvazione piano triennale beni e strutture 2021.2023.pdf (465.1 KB)
OdG7 Programma Biennale forniture e servizi 2021.2022.pdf (552.3 KB)
OdG8 Approvazione programma incarichi e consulenze ANNO 2021.pdf (424.5 KB)
OdG10 Addizionale Comunale IRPEF - Conferma aliquote per l'anno 2021.pdf (301.0 KB)

Si trasmettono con la presente le proposte per il Consiglio del 12.07.2021, propedeutiche all'approvazione del Bilancio.

Contestualmente si richiede il parere per il Programma biennale 2021/2022 di forniture e servizi (OdG7).

Si ringrazia per la disponibilità

Distinti saluti

Data: 09 luglio 2021, 09:19:50
Da: ANAGRAFE <pizzoferrato.anagrafe@legalmail.it>
A: armando.critani <armando.critani@pec.it>
Oggetto: Parere art 153 del dlgs 267/2000
Allegato: IMG_20210709_091521.pdf (224.7 KB)

Si trasmette parere relativo all'oggetto
Distinti saluti

Data: 10 luglio 2021, 05:04:10
Da: ANAGRAFE <pizzoferrato.anagrafe@legalmail.it>
A: armando.critani <armando.critani@pec.it>
Oggetto: Proposte Delibere di Consiglio
Allegati: OdG11 approvazione-regolamento-CUP.pdf (467.4 KB)
OdG16 Salvaguardia equilibri 2021.pdf (323.1 KB)

Si trasmettono due proposte per il Consiglio del 12.07.2021, per le quali si richiede cortesemente l'espressione del parere.

Si ringrazia per la disponibilità

Distinti saluti

Data: 14 luglio 2021, 17:16:56
Da: ANAGRAFE <pizzoferrato.anagrafe@legalmail.it>
A: armando.critani <armando.critani@pec.it>
Oggetto: Parere per regolamento CUP
Allegati: OdG11 Allegato REGOLAMENTO_CANONE_PATRIMONIALE.pdf (654.0 KB)
OdG11 Approvazione regolamento CUP con pareri.pdf (620.1 KB)

In merito all'oggetto e alla Sua precedente nota, si rimette la documentazione richiesta per poter provvedere all'emissione del parere.

Si ringrazia per la disponibilità

Distinti saluti

COMUNE DI PIZZOFERRATO

Posta Elettronica cod. 23859 del 13.07.2021 (11:18:21)
PROTOCOLLO n.0 / 0 (Arrivo)

Mittente: armando.critani@pec.it

Destinatario: pizzoferrato.anagrafe@legalmail.it

OGGETTO

R: Proposte Delibere di Consiglio

TESTO

In relazione alla mail inviata, non mi è possibile esprimere i pareri richiesti per mancanza di elementi: Per quanto riguarda il nuovo Regolamento Canone Unico Patrimoniale, non mi è stato allegato il regolamento stesso ed il parere favorevole dei Responsabili del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi di art 49 del D.lgs. n. 267/2000, necessari per compiere le verifiche; Per quanto riguarda la verifica di salvaguardia degli equilibri, è stata allegata la sola proposta di delibera: Ricordo che per tale verifica occorre allegare: 1. La relazione del responsabile sull'andamento delle entrate; 2. La dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dal responsabile dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento; 3. La dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto; 4.

La dimostrazione che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui; 5. L'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio; 6. Il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale, nonché i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000; Inoltre rammento che ad oggi il Revisore Unico non ha ancora presentato i pareri al rendiconto e al bilancio di previsione, visti gli accadimenti straordinari verificatisi negli ultimi giorni, perché ha concesso all'Ente la possibilità di fornire tutte le informazioni, richieste e non ancora trasmesse al Revisore Unico. Gentilmente chiedo le integrazioni necessarie e che nelle prossime richieste venga fornita l'idonea documentazione essenziale per i dovuti controlli. Come sempre, resto a disposizione per qualsiasi chiarimento. Cordiali saluti. Dott. Armando Critani Revisore Unico Da: ANAGRAFE <pizzoferrato.anagrafe@legalmail.it> Inviato: sabato 10 luglio 2021 05:04A: armando.critani <armando.critani@pec.it> Oggetto: Proposte Delibere di Consiglio Si trasmettono due proposte per il Consiglio del 12.07.2021, per le quali si richiede cortesemente l'espressione del parere. Si ringrazia per la disponibilità. Distinti saluti

ACCETTAZIONI / CONSEGNE

ALLEGATI



Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

relazione responsabile finanziario

1 messaggio

Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

21 luglio 2021 13:04

A: armando.critani@gmail.com

ciao

--

Amelia DE IULIIS
Ufficio di Ragioneria
P.zza San Rocco, 1
Tel.0872/946114

 **Parere responsabile EQUILIBRIO DI BILANCIO.pdf**
1165K



Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

documenti per salvaguardia equilibri

1 messaggio

Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

A: armando.critani@gmail.com

20 luglio 2021 19:16

Si trasmettono alcuni documenti per il parere salvaguardia equilibri di bilancio

Amelia DE IULIIS
Ufficio di Ragioneria
P.zza San Rocco, 1
Tel.0872/946114

6 allegati

 **FCDE.pdf**
57K

 **EQUILIBRI DI BILANCIO.pdf**
31K

 **dichiarazione responsabile servizio finanziario per equilibri di bilancio completo copia.docx**
64K

 **EQUILIBRI DI CASSA.pdf**
41K

 **dichiarazione responsabile servizio tecnico per equilibri di bilancio completo copia.docx**
63K

 **Parere responsabile EQUILIBRIO DI BILANCIO.docx**
79K



Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

equilibrio di competenza

1 messaggio

Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

A: armando.citani@gmail.com

23 luglio 2021 20:26

Ciao buona serata

--

Amelia DE IULIIS
Ufficio di Ragioneria
P.zza San Rocco, 1
Tel.0872/946114

 **EQUILIBRIO DI COMPETENZA.pdf**
49K



Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

salvaguardia

1 messaggio

Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

A: armando.critani@gmail.com

23 luglio 2021 19:56

allego i nuovi prospetti

--

Amelia DE IULIS
Ufficio di Ragioneria
P.zza San Rocco, 1
Tel.0872/946114

4 allegati

 EQUILIBRIO DI COMPETENZA AGGIORNATO.pdf
72K

 TOTALI ENTRATE AGGIORNATO.pdf
35K

 RIEPILOGO DATI ENTRATA.pdf
62K

 EQUILIBRIO AGGIORNATO.pdf
49K



Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

Relazione responsabile finanziario per equilibri di bilancio 2021

1 messaggio

Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

23 luglio 2021 00:18

A: armando.critani@gmail.com

Si trasmette quanto in oggetto
Cordiali saluti

Amelia DE IULLIS
Ufficio di Ragioneria
P.zza San Rocco, 1
Tel.0872/946114

 **RELAZIONE equilibri di bilancio 2021.pdf**
5231K



Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

documenti conto consuntivo 2020

1 messaggio

Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

A: armando.citani@gmail.com

30 giugno 2021 19:53

Buona serata

--
Amelia DE IULIIS
Ufficio di Ragioneria
P.zza San Rocco, 1
Tel.0872/946114

8 allegati

-  dichiarazione debiti fuori bilancio ufficio finanziario COPIA.pdf
187K
-  dichiarazione spese di rappresentanza ufficio finanziario COPIA.pdf
187K
-  INDICATORI ANALITICI USCITE.pdf
92K
-  dichiarazione l'insussistenza dei crediti stralciati dal conto del bilancio ufficio finanziario COPIA.pdf
253K
-  dichiarazione DEBITI FUORI BILANCIO ufficio TECNICO COPIA.pdf
186K
-  INDICATORI ANALITICI ENTRATA.pdf
75K
-  INDICATORI SINTETICI ANNO 2020.pdf
76K
-  entrate e spese di carattere non ripetitivo.docx
20K



Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

documenti per conto consuntivo

1 messaggio

Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

A: armando.citani@gmail.com

13 luglio 2021 19:34

ciao

--

Amelia DE IULIIS
Ufficio di Ragioneria
P.zza San Rocco, 1
Tel.0872/946114

8 allegati

 **fondo credito fondi rustici.pdf**
47K

 **fondo credito fabbricati.pdf**
47K

 **entrata analitico 2019.pdf**
167K

 **uscita analitico 2019.pdf**
259K

 **fondo credito tari.pdf**
46K

 **Det. AF N. 12.2020 Rinegoziazione dei mutui.pdf**
258K

 **uscita analitico 2020.pdf**
270K

 **elenco entrate analitico 2020.pdf**
168K



Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

relazione

1 messaggio

13 luglio 2021 19:48

Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

A: armando.citani@gmail.com

ciao

--

Amelia DE IULLIS
Ufficio di Ragioneria
P.zza San Rocco, 1
Tel.0872/946114

 **PIZZOFERRATO RELAZIONE SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA.pdf**
803K



Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

Bilancio ridotto

1 messaggio

Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

A: armando.critani@gmail.com

3 luglio 2021 19:02

Si trasmette il bilancio ridotto in modo da permetterLe la compilazione dei modelli inviatici
Con ossequi

--
Amelia DE IULIIS
Ufficio di Ragioneria
P.zza San Rocco, 1
Tel.0872/946114

4 allegati

 pluriennale ridotto entrata.pdf
78K

 bilancio ridotto uscita.pdf
208K

 bilancio ridotto entrata.pdf
98K

 pluriennale ridotto uscita.pdf
110K



Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

documenti per bilancio

1 messaggio

Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

A: armando.citani@gmail.com

8 luglio 2021 22:10

ciao buona serata

--

Amelia DE IULIIS
Ufficio di Ragioneria
P.zza San Rocco, 1
Tel.0872/946114

3 allegati

 MUTUI + MACROAGGREGATI.xlsx
18K

 TOTALE MACROAGGREGATI.pdf
308K

 MACROAAGGREGATI 2020.pdf
177K



Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

equilibrio di cassa

1 messaggio

15 luglio 2021 17:48

Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

A: armando.citani@gmail.com

ciao

--

Amelia DE IULIIS

Ufficio di Ragioneria

P.zza San Rocco, 1

Tel.0872/946114

 **equilibri di cassa.pdf**
41K

POSTA CERTIFICATA: Fw:richiesta documenti necessari per esprimere parere bilancio di previsione 2021 - Risposta del segretario Comunale

3 messaggi

1 Luglio 2021 17:40

Per conto di: lucafndieu@pec.it <posta-certificata@pec.aruba.it>Rispondi a: lucafndieu@pec.itA: armando.critani@pec.it, pizzoferrato.ragioneria@gmail.com

Messaggio di posta certificata

Il giorno 01/07/2021 alle ore 17:40:26 (+0200) il messaggio

"Fw:richiesta documenti necessari per esprimere parere bilancio di previsione 2021 - Risposta del segretario Comunale" è stato inviato da "lucafndieu@pec.it" indirizzato a:
pizzoferrato.ragioneria@gmail.com, armando.critani@pec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec2941.20210701174026.15794.203.1.69@pec.aruba.it

----- Messaggio inoltrato -----

From: lucafndieu@pec.it

To: armando.critani@pec.it, pizzoferrato.ragioneria@gmail.com

Cc:

Bcc:

Date: Thu, 1 Jul 2021 17:40:24 +0200

Subject: Fw:richiesta documenti necessari per esprimere parere bilancio di previsione 2021 - Risposta del segretario Comunale

Gent.mo Revisore del Conto,

Rispondo ad alcune informazioni che chiede:

- a) nella check list la verifica di qualità e quantità aree, oltre ad essere oggetto di delibera di Consiglio Comunale, è citata al punto 6 del deliberato della delibera di Giunta Comunale n. 16 del 20.3.2021, con cui si approva lo schema di bilancio di previsione, delibera tuttora rinvenibile in Albo pretorio on line;
- b) nella check list si chiede dei servizi a domanda individuale, delibera di Giunta Comunale del 20.3.2021 e già pubblicata all' Albo Pretorio on line,
- c) nella check list il fabbisogno del personale si trova nell' allegato(=il DUP) della delibera di Giunta Comunale n. 13 del 20.3.2021, con cui si è approvato il DUP 2021/2023 DA PAGINA 32 in poi ed alla fine si trova anche il Programma triennale delle Opere Pubbliche;

d)il Piano delle Alienazioni,Il Piano di forniture biennali ed il Piano di Consulenze sono oggetto di specifici punti del Consiglio Comunale.
con ossequi

Il Segretario Comunale
Dott Luca Di Eugenio

documenti per bilancio

1 messaggio

1 luglio 2021 18:46

Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

A: armando.critani@gmail.com

- 1) La delibera relativa alle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ecc. sarà portata in Consiglio unitamente alla delibera del bilancio,
 - 2) le tariffe saranno portate in Consiglio Idem come sopra;
 - 3) le tabelle degli indicatori sono allegati
 - 4) la programmazione del personale è contenuta nel DUP;
 - 5) la proposta di consiglio delle tariffe sarà trasmessa quanto prima
 - 6) Piano triennale delle spese si allega
 - 7) Piano alienazione sarà portata in consiglio con il bilancio
 - 8) il prospetto del personale si allega
- la restante documentazione sarà inviata quanto prima

--
Amelia DE IULLIS
Ufficio di Ragioneria
P.zza San Rocco,1
Tel.0872/946114

17 allegati **indicatori analitici entrata.pdf**
67K **indicatori sintetici.pdf**
62K **indicatori analitici uscite.pdf**
98K **Delibera G.C. N. 16.2021 Approvazione Bilancio 2021.pdf**
515K **Delibera G.C. N. 13.2021 Approvazione DUP 2021-2023.pdf**
409K **PROSPETTO PERSONALE 2021-PIZZOFERRATO.xls**
44K **Delibera G.C. N. 13.2021 ALLEGATO DUP 2021.2023 - Copia.pdf**

557K

 Delibera G.C. N. 13.2021 ALLEGATO DUP 2021.2023.pdf
557K

 Delibera G.C. N. 14.2021 ALLEGATO Proventi del Codice della Strada.pdf
354K

 Delibera G.C. N. 15.2021 Istituzione Canone Unico Patrimoniale COPIA.docx
72K

 Delibera G.C. N. 12.2021 ALLEGATO Prospetto servizi a domanda Individuale 2021.pdf
281K

 Delibera G.C. N. 14.2021 Proventi del Codice della Strada.pdf
587K

 Delibera G.C. n. 5.2020 Determinazione imposte e tasse comunali diverse anno 2021 ORIGINALE.docx
70K

 Delibera G.C. N. 11.2021 Determinazione prezzo CIE anno 2021.pdf
483K

 Delibera G.C. N. 12.2021 Servizi a domanda individuale anno 2021.pdf
704K

 Delibera G.C. N. 9.2021 Approvazione Piano triennale individuazione razionalizzazione beni e strutture comunali 2021.2023.pdf
605K

 quadro riassuntivo indicatori.pdf
3656K



Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

bilancio 2021

3 messaggi

Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

1 luglio 2021 19:18

A: armando.critani@gmail.com

- l'ente ha attivato il fondo di garanzia dei debiti commerciali, il suo importo è pari ad € 14.669,75
- l'ente ha attivato il fondo anticipazione liquidità il suo importo è pari ad € 298.791,92
- a cosa si riferisce l'importo di 329.065,67 altri fondi nella missione 20 programma 3, = alla somma del Fondo anticipazione di liquidità pari ad € 298.791,92,
- al Fondo garanzia crediti commerciali pari ad € 14.669,75, al fondo perdite società partecipate pari ad € 1.000,00, al fondo rischi contenzioso pari ad € 10.000,00
- ed al fondo indennità fine mandato sindaco pari ad € 4.604,00.
- utilizzo dell'avanzo di amministrazione non è stato utilizzato ne per far fronte alle spese correnti e ne di investimento
- l'ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di € 8.000,00;
- eventuali variazioni aliquote tributi locali saranno indicate nella delibera di consiglio ma non ci sono variazioni.

Amelia DE IULIIS
Ufficio di Ragioneria
P.zza San Rocco, 1
Tel.0872/946114

Comune Pizzoferrato <pizzoferrato.ragioneria@gmail.com>

7 luglio 2021 16:56

A: lucafmdieu@pec.it

[Testo tra virgolette nascosto]

Mail Delivery Subsystem <mailer-daemon@googlemail.com>

7 luglio 2021 16:57

A: pizzoferrato.ragioneria@gmail.com



COMUNE DI PIZZOFERRATO

(Provincia di Chieti)

"Medaglia di bronzo al Valor Militare"

P.I.= 0028 126 0695

e-Mail: comunedipizzofer_anag@virgilio.it

Tel. 0872/946114 – Fax 0872/946819

Prot n 4225 del 24-10-2021

Alla Corte dei Conti
Sezione Regionale per il controllo
Via Buccio da Ranallo n. 65/A
67100 L'AQUILA (AQ)

Alla Prefettura di Chieti
Corso Marruccino n. 97
66100 CHIETI (CH)

Al Revisore del Conto
Dott Armando Critani

OGGETTO : INVIO delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 25.10.2021, avente ad oggetto "Risposta a delibera della Corte dei Conti n. 295/2021/PRSP.

Si invia la delibera di di Consiglio Comunale n. 49 del 25.10.2021, avente ad oggetto "Risposta a delibera della Corte dei Conti n. 295/2021/PRSP, con i relativi allegati.

Distinti saluti

Il Vice Sindaco di Pizzoferrato
Dott Francesco Di Pasquale



COMUNE DI PIZZOFERRATO PROVINCIA DI CHIETI	
22 OTT 2021	
Prot. N.	4214
Cat. 4	Ci.

OGGETTO: RISPOSTA DELIBERA N. 295/2021 DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO DELLA CORTE DEI CONTI

In risposta alla delibera n. 295 del 23 luglio 2021 della Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti, prot n. 3183 del 28.7.2021 si risponde alle singole criticità relative alla gestione finanziaria del Comune di Pizzoferrato.

1) Fondo Crediti di dubbia esigibilità e risultato di Amministrazione

La Corte dei Conti reputa di fatto risolta la criticità concernente la diversa valorizzazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, quando afferma, che “Sul piano formale, la diversa valorizzazione del FCDE, evidenziata nei vari documenti contabili, dovuta, come emerso in seguito, ad errori di trascrizione, è stata superata con la rettifica degli stessi, come emerge dalla delibera consiliare n. 17 del 2021.”

Inoltre, il Comune di Pizzoferrato condivide quanto asserito dalla Corte dei Conti, quando afferma che “Il valore del FCDE 2019, calcolato con metodo ordinario, risulta essere pari a euro 69.376,97. Tale accantonamento rappresenta il 2,48 per cento, rispetto al totale dei residui attivi (euro 2.795.564,05) e il 7,70 per cento, rispetto al totale dei residui attivi decurtato dei residui del Titolo 2, del Titolo 4 e del Titolo 9 (euro 900.204,16), condizione che avrebbe reso necessaria, come peraltro già evidenziato da questa Sezione nella deliberazione n. 182/2021/ PRSP e nelle osservazioni dell'Organo di revisione, un'attenta verifica dei valori a bilancio e una corretta quantificazione del FCDE.”, naturalmente il Comune di Pizzoferrato intende rispondere in maniera unitaria e motivata alla “condizione “ dell’ attenta verifica dei valori a bilancio, all’ approfondimento sull’ effettiva riscuotibilità ed alla loro considerazione sulla relativa anzianità dei residui attivi, profili che si riverberano sulla consistenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Infatti, sulla scorta delle considerazioni della Corte dei Conti si intende motivare ed, in total modo, rigettare del tutto le considerazioni della dubbia e difficile esigibilità, emerse, a seguito di riscontro istruttorio del 12 luglio 2021.

Si illustrano e si motivano con schema, che si allega (allegato n. 1) la situazione dei residui segnalati dalla Corte dei Conti:

per quanto concerne:

a) il residuo del cap. 5, art. 2 denominato recupero evasione IMU, originariamente di euro 35.000,00, ad oggi essendo entrata la somma, non esiste più alcun residuo;

b) il residuo del cap. 95, art 1 denominato Tari, originariamente di euro 155.589,31, il residuo permene, ma a fronte di tale residuo l' Amministrazione Comunale di Pizzoferrato ha posto in essere azioni ed interventi correttivi consistenti nelle delibere di Giunta Comunale n. 32 dell' 8.06.2021 e n. 42 del 26.07.2021 con le quali si è dato l'indirizzo politico-amministrativo di avvalersi di ditta esterna per l'accertamento e la riscossione di IMU, TARI E RIMBORSO DI QUOTE CONSORTILI DI VALLE DEL SOLE, oltre alle determine n. 5 del 25.9.2021 e n. 7 del 15.10.2021 con le quali, in ottemperanza alle precitate delibere di Giunta Comunale, si affida il servizio di supporto per l'accertamento e la riscossione dei tributi anzidetti alla Ditta Maggioli (allegati n. 2, n. 3, n.4, n.5), di fatto ponendo le premesse e l'attuazione del recupero di euro 155.589,31;

c) il residuo del cap. 96, art. 1 denominato TARSU, originariamente di euro 4.823,41, ad oggi essendo entrata la somma, non esiste più alcun residuo;

d) il residuo del cap. 950, art. 1 denominato Proventi gestione fabbricati, originariamente di euro 6.778,52, a seguito di somme entrate, presenta un residuo di euro 1.448,47;

e) il residuo di cap. 955, art. 2 denominato Fitti reali di fondi rustici, originariamente di euro 11.796,90, a seguito di somme entrate, presenta un residuo di euro 9.356,90;

f) il residuo di cap.720, art. 1 denominato CT Group vendita carburante fino a dicembre 2017, originariamente di euro 800,00, essendo entrata la somma, non esiste più alcun residuo;

g) il residuo di cap. 720, art. 1 denominato Fagnilli Palmerino proventi vendita carburante 4 trimestre 2019, originariamente di euro 3.988, 59, ad oggi essendo entrata la somma, non esiste più alcun residuo;

h) il residuo di cap. 720, art. 1 denominato Fagnilli Palmerino proventi vendita carburante fino al 31.12.2019, originariamente di euro 13.212,25, ad oggi essendo entrata la somma, non esiste più alcun residuo;

i) il residuo di cap. 740, art. 3 denominato Rimborso spese gestione servizi pubblici di Valle del Sole al 30.6.2017, originariamente di euro 22.071,61, ad oggi essendo entrata la somma, non esiste più alcun residuo;

l) il residuo di cap. 740, art. 3 denominato Rimborso spese gestione servizi pubblici di Valle del Sole rimborso rata di saldo 2017, originariamente di euro 18.890,24, ad oggi essendo entrata la somma, non esiste più alcun residuo;

m) il residuo di cap. 740, art. 3 denominato Rimborso spese gestione servizi pubblici di Valle del Sole anno 2018, originariamente di euro 30.000,00, ad oggi essendo entrata la somma, non esiste più alcun residuo;

n) il residuo di cap. 740, art. 3 denominato Rimborso spese gestione servizi pubblici di Valle del Sole anno 2019, originariamente di euro 133.05,27, ad oggi essendo il residuo è di euro 125.457,14 ma a fronte di tale residuo l' Amministrazione Comunale di Pizzoferrato ha posto in essere azioni ed interventi correttivi consistenti nelle delibere di Giunta Comunale N. 32 dell' 8.06.2021 e n. 42 del

26.07.2021 con la quale si è dato l'indirizzo politico-amministrativo di avvalersi di ditta esterna per l'accertamento e la riscossione di IMU, TARI E RIMBORSO DI QUOTE CONSORTILI DI VALLE DEL SOLE, oltre alle determinate n. 5 del 25.9.2021 e n. 7 del 15.10.2021 con le quali, in ottemperanza alle precitate delibere di Giunta Comunale, si affida il servizio di supporto per l'accertamento e la riscossione dei tributi anzidetti alla Ditta Maggioli (allegati n. 2, n. 3, n. 4, n. 5), di fatto ponendo le premesse e l'attuazione del recupero di euro 125.457,14;

o) il residuo di cap. 981, art. 1 denominato Rimborso spese generali di Valle del Sole anno 2015 (realizzazione impianto di depurazione), originariamente di euro 20.520,42, ad oggi essendo entrata la somma, non esiste più alcun residuo;

p) il residuo di cap. 1265, art. 2 denominato CICCARELLI SERGIO rimborso spese legali per vertenza eredi, originariamente di euro 12.007,32, ad oggi il residuo esiste, ma è stata notificata con lettera prot n. 4085 del 15.10.2021 agli eredi Ciccarelli la somma citata (allegato n. 6) il che costituisce attiva azione di recupero;

q) il residuo di cap. 1625, art. 3 denominato ARAG ASSICURAZIONI SPA -rimborso spese legali corrisposte al Sindaco Nicola Tarantini per i due procedimenti legali Fiorentino Ernesto e Di Paolo, originariamente di euro 2.029,15, ad oggi il residuo esiste, ma è stata notificata con lettera prot n. 4084 del 15.10.2021 ad ARAG ASSICURAZIONI la somma citata (allegato n. 7) il che costituisce attiva azione di recupero;

r) il residuo di cap. 1705, art. 3 denominato CALABRESE Giovanni concessione loculo cimiteriale, originariamente di euro 4.200,00, ad oggi essendo entrata la somma, non esiste più alcun residuo;

s) il residuo di cap. 1705, art. 3 denominato DI SCIULLO Elgisa concessione loculo cimiteriale, originariamente di euro 125,00, ad oggi essendo entrata la somma, non esiste più alcun residuo;

t) il residuo di cap. 1705, art. 3 denominato RAGNELLI ANTONIO, concessione loculo cimiteriale, originariamente di euro 120,00, ad oggi essendo entrata la somma, non esiste più alcun residuo;

u) residuo di cap. 2201, art. 1 denominato Adeguamento sistema trattamento acque reflue Villaggio TURISTICO Valle del Sole, originariamente di euro 70.000,00 ad oggi il residuo è di euro 70.000,00, ma a fronte di tale residuo l'Amministrazione Comunale di Pizzoferrato ha posto in essere azioni ed interventi correttivi consistenti nelle delibere di Giunta Comunale 32 dell' 8.06.2021 e n. 42 del 26.07.2021 con le quali si è dato l'indirizzo politico-amministrativo di avvalersi di ditta esterna per l'accertamento e la riscossione di IMU, TARI E RIMBORSO DI QUOTE CONSORTILI DI VALLE DEL SOLE, oltre alle determinate n. 5 del 25.9.2021 e n. 7 del 15.10.2021 con le quali, in ottemperanza alle precitate delibere di Giunta Comunale, si affida il servizio di supporto per l'accertamento e la riscossione dei tributi anzidetti alla Ditta Maggioli (allegati n. 2, n. 3, n. 4, n. 5), di fatto ponendo le premesse e l'attuazione del recupero di euro 70.000,00;

Sin qui sulle 19 situazioni di residui.

-ben 12 situazioni di residui non esistono più, essendo state introitate le somme;

- ben due situazioni di residui, quelle dei capitoli 950 e 955, vedono introiti parziali e come tali la riduzione delle voci dei residui;

-ben tre situazioni di residui, quelle dei capitoli 95, 740, 2201 vedono l'attivazione dell'appalto di servizio di supporto con l'affidamento alla Ditta Maggioli a seguito delle determine n. 5 AF del 25.9.2021 e n. 7 AF del 15.10.2021, il che costituisce azione concreta di recupero di tali tributi;

- ben due situazioni di residui, quelle dei capitoli 1625, art 2 e 3, vedono l'attivazione della notifica della richiesta di versamento, il che costituisce azione concreta di recupero di tali entrate;

Si intende esaminare e rispondere per ultimo alla fattispecie

v) residuo di cap. 2702, art. 1, DENOMINATO Cosel srl apporto di capitale privato per realizzazione Residenza per anziani, originariamente di euro 260.000,00.

Si intende ricordare quanto affermato dalla Corte dei Conti, quando la stessa dichiara che, “In via esemplificativa, può richiamarsi il credito di euro 260.000,00, risalente al 2016 e vantato nei confronti di COSEL s.r.l. In disparte dal merito del contenzioso, che vede contrapposta la predetta società al Comune per la gestione di una casa di riposo e dalla correlata assenza di un idoneo fondo contenzioso, in questa sede giova evidenziare che la predetta società ha un capitale di euro 900,00 ed ha chiuso l'ultimo bilancio disponibile al 31.12 2019 con una perdita di euro 4.504,00”:

si intende affrontare prima la fattispecie contabile e poi quella giuridica:

per quanto attiene alla fattispecie contabile, come anche specificato nello schema riepilogativo della situazione dei residui, allegato n. 1, la situazione è la seguente:

a) esiste un capitolo di entrata (CAP. 2702/1) di euro 260.000,00 per la realizzazione della residenza per anziani, che finanzia una spesa con un capitolo di spesa (CAP. 21030101/1) per euro 260.000,00 per la realizzazione della residenza per anziani, ma a fronte di un 'entrata di euro 260.000,00 che non è entrata, ma è stata accertata , c'è un correlato capitolo di spesa di euro 260.000,00, che è stato impegnato, ma non pagato, per cui si genera di fatto una partita di giro o meglio una situazione contabile tale che, in qualsiasi momento, è possibile eliminare la voce di entrata di euro 260.000,00 e la voce di spesa di euro 260.000,00, mantenendo l'equilibrio della situazione contabile del bilancio di previsione del Comune di Pizzoferrato;

b) la sottostante situazione giuridica della Vicenda Cosel srls fa sì che non possa essere di fatto e di diritto possibile eliminare la voce di entrata e la voce correlata di spesa di euro 260.000,00 per la realizzazione della residenza per gli anziani: la vicenda presenta diversi piani giuridici, per cui si intende illustrare i diversi profili giuridici, per giungere alla conclusione, che non è di pregio la tesi di chi afferma che la Ditta Cosel potrebbe intentare una causa legale, per cui sia necessario aumentare notevolmente il fondo contenzioso.

La vicenda della Residenza per anziani ha una tale origine: il Comune di Pizzoferrato ha inteso costruire una Residenza per Anziani in un sito centrale del paese: l'opera presenta una spesa di euro 560.000,00 di cui euro 300.000,00 finanziati dal Comune di Pizzoferrato con un mutuo ed euro

260.000,00 con apporto di capitale privato, che appunto avrebbe fornito tale entrata, che sarebbe rientrata nelle tasche dell'Impresa a fronte di un project financing della durata di trenta anni, cioè, il privato finanzia e mette in circolo euro 260.000,00 in cambio della gestione per trenta anni della struttura -residenza degli Anziani del Comune di Pizzoferrato; l'appalto è vinto dalla Ditta Cosel, con il capitale sociale di euro 900,00, il che costituiva e costituisce un'operazione legittima sul piano del diritto civile ed amministrativo; tuttavia, a fronte di pagamenti dell'opera denominata Residenza degli Anziani solo ed esclusivamente da parte del Comune di Pizzoferrato per euro 233.803,20 (Allegato n. 8) di € 300.000,00 del mutuo, cioè per la totale ed esclusiva parte del finanziamento del Comune di Pizzoferrato, l'opera è portata a termine senza che la Ditta Cosel abbia versato e pagato un centesimo dei 260.000,00 euro, che costituiva la parte di finanziamento di Cosel: questo aspetto di totale inadempimento effettuato da Cosel, consistente nel non versare nulla dei 260.000,00 in sfregio a quanto stabilito con l'aggiudicazione dell'appalto genera un "risentimento" da parte del Comune di Pizzoferrato, che però, in tale contesto si comporta in maniera istituzionale per quanto concerne la gestione degli atti amministrativi, poiché l'opera è portata a compimento con i soli euro 233.803,20, (quota parte del finanziamento del Comune di Pizzoferrato) ma, poi si entra nella fase in cui l'opera, portata a termine, deve diventare operativa e quindi far partire la gestione della struttura "Residenza per Anziani", che in base al project financing produce entrate alla Ditta Cosel, che non ha tirato fuori un cent dei 260.000, 00 euro: in tale momento amministrativo il Tecnico Comunale ed il secondo tecnico esaminano lo stato dell'arte dell'opera e scoprono dei difetti strutturali, tali da non poter rilasciare l'agibilità dell'opera, condizione necessaria per rendere operativa e generatrice di entrate la Residenza degli Anziani per la Ditta Cosel, che non ha anche in questa fase versato i 260.000,00, che costituisce la quota parte del finanziamento di Cosel in base all'aggiudicazione dell'appalto: segue al riscontro di mancanze e difetti dell'opera, che impediscono il rilascio dell'agibilità alla Ditta Cosel una denuncia di carattere penale nei confronti del Sindaco di Pizzoferrato e dell'allora Vice Sindaco di Pizzoferrato, poiché si afferma che avrebbero fatto pressioni sui due tecnici per non aver rilasciato il certificato di agibilità, tanto che nella denuncia penale sono coinvolti anche i due tecnici solo che il TAR Abruzzo prima ed il Consiglio di Stato poi, quindi in tutti e due i gradi della Giustizia Amministrativa, afferma che a ragione i due tecnici avevano non rilasciato il certificato di agibilità ritenendo giustificati i difetti o le mancanze presenti nell'opera della Residenza degli Anziani: la portata della sentenza del Tar e del Consiglio di Stato è tale che in sede di primo grado penale i due tecnici sono scagionati, assolti dall'accusa penale e non ci si oppone neanche all'archiviazione per quanto attiene le responsabilità penali dei due tecnici per cui è evidente che il non rilascio dell'agibilità dell'opera denominata Residenza degli Anziani e la conseguente rescissione del contratto con Cosel, effettuata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Pizzoferrato, non è frutto delle pressioni del Sindaco di Pizzoferrato e dell'allora Vice Sindaco del Comune di Pizzoferrato, ma frutto del corretto agire e conforme alle norme del diritto amministrativo dell'Ufficio Tecnico del Comune

di Pizzoferrato. Nel frattempo, il primo grado penale condanna il Sindaco di Pizzoferrato e l'allora Vice Sindaco di Pizzoferrato a due anni e 10 mesi, scagionando, anzi archiviando la posizione dei due tecnici comunali. Tirando le somme, la vicenda penale potrebbe vedere in caso di conferma in secondo grado, che richiesto si deve ancora svolgere, una condanna del Sindaco e dell' allora Vice Sindaco di Pizzoferrato una responsabilità penale, che in base all' articolo 27 della Costituzione Italiana, è personale e non coinvolge il Comune di Pizzoferrato oppure potrebbe vedere il proscioglimento del Sindaco e dell' allora Vice Sindaco di Pizzoferrato ed allora in tale caso è stato corretto l'agire del Comune di Pizzoferrato nei confronti della Ditta Cosel, per cui nulla sarebbe dovuto a Cosel, posto ed evidenziato, che sul piano amministrativo Tar Abruzzo, Consiglio di Stato ed archiviazione del Giudice Penale di Lanciano hanno sancito, alla luce del sole il corretto agire del Tecnico Comunale Calabrese e Bucci, per cui nulla sarebbe dovuto a Cosel, anzi forse, è vero che Cosel potrebbe dover dare un quid quid di economico al Comune di Pizzoferrato.

Tale esposizione porta a due conclusioni:

- la prima è che, col senno del poi, non è stata "felice", la scelta con appalto ad evidenza pubblica della Ditta Cosel, ma è e resta una scelta legittima sul piano del diritto amministrativo, per cui le considerazioni sul capitale minimo di Cosel non sono di alcun pregio, mentre l'attuale situazione debitoria di Cosel conferma ulteriormente come si sia comportata Cosel nella vicenda, ma è un ulteriore aspetto, che nulla aggiunge alla vicenda, poiché il non versare al Comune la quota parte di finanziamento di euro 260.000,00 e nonostante tale modus agendi, accusare la parte tecnica del Comune di Pizzoferrato di aver agito su pressione di organi politici la dice lunga;
- la seconda conclusione consiste nella circostanza che il Fondo Contenzioso non debba essere ulteriormente incrementato, stante ancora pendente la situazione penale, che costituisce vero spartiacque per le responsabilità della vicenda, ma che nei due possibili esiti- tertium non datur-non ha riverberi economici nei confronti del Comune di Pizzoferrato.

Si sottolinea, in conclusione alla disamina del 20 residuo esaminato dalla Corte dei Conti, concernente Cosel per 260.000,00 che, di fatto è in senso a tecnico una partita di giro, tale che se venisse meno in entrata non genererebbe alcun disequilibrio nel bilancio di previsione e che stante la legittima rescissione del contratto con Cosel a seguito del vaglio di Tar Abruzzo, Consiglio di Stato e Giudice Penale di Lanciano non si vede la necessità, rebus sic stantibus, di incrementare per tale vicenda il Fondo Contenzioso.

Per quanto concerne il profilo della scomposizione del risultato di amministrazione, si rinvia a quanto espresso nella delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29.06.2021 in cui si è rettificato il risultato di Amministrazione 2019 e la delibera di C.C n 24 del 16.07.2021, con cui si è approvato il Rendiconto 2020, in cui si è collocato.

l'Anticipazione di Liquidità: entrambe le delibere possono comunque essere visionate presso Amministrazione Trasparente del Comune di Pizzoferrato alla voce "Bilanci".

2) Gestione della liquidità

La Corte dei Conti ha dichiarato, che “A fronte di un lieve miglioramento del fondo cassa rispetto alla precedente annualità (da inizialmente nullo risulta, invece, di poco, valorizzato), si rileva il permanere delle criticità legate al continuo ricorso ad anticipazione di tesoreria, anche nel 2020, non totalmente restituita a fine anno.”

Come già precedentemente dichiarato, ad oggi non vi è il permanere di criticità legate al continuo ricorso ad anticipazioni di Tesoreria, giacché il Comune di Pizzoferrato ad oggi non è ricorso ad anticipazione di tesoreria; inoltre non corrisponde a verità che l'anticipazione di tesoreria non sia stata totalmente restituita, poiché oltre a non essere vera la circostanza ed a rappresentare una rappresentazione falsa della gestione contabile del Comune di Pizzoferrato, rafforza quel motto che recita che una bugia ripetuta tante volte continua ad essere una bugia ripetuta tante volte.

La Corte dei Conti, infine, sostiene che “L'Ente, in sede di trasmissione delle misure correttive, conseguenti alla deliberazione n. 182 del 2021 di questa Sezione, ha rappresentato che nel corso dell'esercizio finanziario 2020, ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità, messa a disposizione dal MEF per il tramite della Cassa Depositi e Prestiti, per il pagamento delle fatture giacenti al 31 dicembre 2019, comprese quelle per opere pubbliche i cui contributi non sono ancora stati erogati da parte della Regione Abruzzo.”: il Comune di Pizzoferrato, anche in questa sede, quanto in precedenza asserito.

La Corte dei Conti afferma che “Inoltre, l'Ente ha provveduto a restituire l'ultima rata dell'anticipazione di tesoreria 2020. Questa Sezione, nel prendere atto di quanto sopra comunicato, si riserva di verificare nei successivi esercizi gli effetti contabili conseguenti alle suddette operazioni” ed, in tal senso, il Comune di Pizzoferrato non può che invitare la Corte dei Conti a verificare la correttezza e la veridicità di quanto asserito in precedenza.

A tal proposito, onde effettuare un controllo sulla gestione di liquidità del Comune di Pizzoferrato, si allega (allegato n. 9) la verifica di cassa del II trimestre 2021 del 14.10.2021 effettuata dal Revisore del Conto, Dott. Armando Critani.

Dall'esito degli approfondimenti espressi in merito alla gestione di liquidità, si ritiene che non vi sia alcuna criticità sulla gestione di liquidità del Comune di Pizzoferrato.

3) Gestione del personale ed affidamenti di incarichi esterni

Non è di pregio la tesi e le giustificazioni della Corte dei Conti concernente la gestione del personale del Comune di Pizzoferrato nell'arco temporale 2017-2018, quando la stessa afferma “che deve rilevarsi del tutto erronea la ricostruzione dell'Amministrazione ove afferma- in disparte ogni considerazione sul fatto che non rientra nelle prerogative dell'Amministrazione controllata il potere di fissare autonomamente il perimetro del controllo esercitabile dalla Corte” – che “con determina CUC n. 21 del 2.5.2017, la determina CUC n. 1 del 10.1.2018 e la delibera di Giunta Comunale n. 6 del 23.6.2018 le prestazioni di lavoro rientrano in un servizio di supporto, quindi in un appalto al di

fuori di qualsiasi valutazione sulle spese di personale. Pertanto, sull' arco temporale delle prestazioni professionali non può intervenire la Corte dei Conti, in quanto trattasi di prestazioni di servizio di supporto, per cui non vi è alcuna possibilità di disquisire né di spese del personale né di proroghe od affidamenti di lavori interinali” Di seguito prosegue la Corte che “come avrebbe dovuto essere noto, questa Corte ha, in più occasioni già chiarito, (in via esemplificativa, sez Controllo Lombardia deliberazione n. 355/2015 /PRSE), che un contratto di collaborazione autonoma conferito a soggetti esterni, salvo che non presenti le caratteristiche proprie dell' appalto dei servizi ed i casi espressamente previsti dalla legge (ad esempio gli incarichi relativi alla difesa giudiziale dell' ente) o ricade nel limite previsto per incarichi di studio, ricerca e consulenza o soggiace ai limiti previsti dal comma 557 (o dal comma 562) dell' art 1 della legge n. 296/2006 e dall' art 9, comma 28 del D.L n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010. Ne consegue l'impossibilità di configurare un tertium genus di collaborazioni autonome svincolate dal rispetto dei limiti ora richiamati, la cui sola esistenza sarebbe in grado di minare le finalità del contenimento della spesa pubblica della suddetta normativa. In altre parole, applicando tali principi al caso in esame, deve considerarsi l'oggetto della prestazione “esternalizzata”, pena altrimenti un'elusione dei vincoli di finanza pubblica volti al contenimento della spesa del personale, che verrebbero aggirati semplicemente con una diversa configurazione del relativo atto di affidamento. Una lettura sostanzialistica degli affidamenti posti in essere nel periodo 2017-2018 non può che ricondurre alla sottoposizione della relativa spesa ai predetti vincoli, in quanto alla società coop Ajavdè è stato affidato lo svolgimento di servizi a supporto della segreteria comunali ovvero attività istituzionali tipiche dell'Amministrazione Comunale, che avrebbe dovuto svolgere con proprio personale.

Nella disamina del ragionamento sin qui percorso dalla Corte dei Conti si ha la sensazione che si parte da un presupposto non reale poi si effettua una considerazione legittima, quindi si riesce dal seminato per arrivare ad una conclusione errata.

Iniziamo per gradi la disamina del ragionamento della Corte dei Conti: anzitutto non è il minuscolo ente locale, denominato Comune di Pizzoferrato che ha il potere di fissare autonomamente il perimetro del controllo esercitabile dalla Corte”, ma è la legge, alla quale in base al principio di legalità tutti dobbiamo obbedire, per cui descrivere il Comune di Pizzoferrato quale realtà, che abbia prerogative di Amministrazione controllata, tali appunto da fissare autonomamente il perimetro del controllo esercitabile dalla CORTE è un gioco degli specchi, se non una mistificazione e, comunque una rappresentazione, che inizia a poggiare un giudizio di discredito sul Comune di Pizzoferrato. Ne consegue che è la legge o l'ordinamento giuridico a stabilire il perimetro dell'azione della Corte dei Conti e non il Comune di Pizzoferrato, che rispetta le competenze della Corte dei Conti.

Il ragionamento della Corte dei Conti prosegue ritenendo erronea la ricostruzione del Comune di Pizzoferrato, quando l'ente locale afferma, siamo nel periodo temporale 2017-2018 di fronte ad un appalto di servizi, sia perché c' è un affidamento ad una Cooperativa, sia perché il Comune di

Pizzoferrato non ha mai avuto rapporti di lavoro con i quattro lavoratori né in forma di collaborazione autonoma ed in tal senso il Comune di Pizzoferrato sfida a trovare un contratto di collaborazione autonoma con uno dei 4 soggetti lavoratori, né in altra forma, c'era un appalto di servizio, proprio con le caratteristiche dell' appalto di servizio: non si è di fronte ad un'erronea rappresentazione o ricostruzione della vicenda: c'è un appalto di servizio dato alla Cooperativa Ajavdè. Ne consegue che di fronte all'inesistenza di una qualsivoglia forma di contratto di collaborazione autonoma ed ad una prestazione di servizio affidata ad una Cooperativa, il che è consentito dall'ordinamento giuridico: quest'affermare andando contro ogni evidenza giuridica, che si è di fronte ad un appalto di servizio, consente alla Corte dei Conti l'ennesimo sviamento nel raffigurare correttamente la fattispecie.

La Corte, procede con una parte del ragionamento, in cui sostiene, che bisogna avere una lettura sostanzialistica dell' appalto, perché altrimenti si eluderebbe il controllo della Corte in vista del contenimento della spesa pubblica, solo che in tale passo del ragionamento la Corte non fa differenza tra servizio di supporto alla Segreteria Comunale, poiché tutto rientra nel novero del carattere istituzionale-ed amministrativo tale da rientrare nell' area di influenza della Corte dei Conti e tale da poter disquisire di nuovo di spese del personale: peccato, che in re ipsa la situazione non sia così; infatti, se fosse vero il postulato della Corte dei Conti l'appalto di servizio della manutenzione del verde pubblico o l' appalto del trasporto scolastico o della mensa scolastica rientrerebbe in un servizio amministrativo da rendere col proprio personale, per cui, pur appaltando il servizio, si possono esaminare le spese del personale di tali appalti: ovviamente non è così, si hanno i precitati appalti di servizi, si perché non si ha personale proprio, ma soprattutto perché non costituiscono il core-business dell' attività istituzionale non delegabile, ma anzi costituisce un coacervo di attività delegabili; tuttavia, giunti, a tal punto, la Corte dei Conti sfodera un argomento degno dell' Accademia dei Lincei, affermando di non menare il can per l'aia, perché, il Comune di Pizzoferrato ha fatto svolgere ai quattro lavoratori attività di supporto della Segreteria Comunale: giunti a tal punto urge una precisazione, anche il lavoratore operaio, che tagliava l'erba a Valle del Sole, come a Pizzoferrato svolge la tipica attività della Segreteria Comunale, ma, bisogna concentrarsi ed affermare che gli altri tre lavoratori svolgevano attività di supporto della Segreteria Comunale, cioè, quell' attività come rispondere al telefono, dare informazioni, fare fotocopie, predisporre scritti che poi sono sottoscritti dal Responsabile del Servizio, che di solito sono definiti di bassa manovalanza, tali da sgravare la mole di lavoro di un Responsabile del Servizio, senza efficacia erga omnes, mansioni appunto definite "di supporto ", cioè non essenziali, delegabili, perché non costituenti il core business dell' attività amministrativa classica: infatti, vi sono Ditte o Imprese, che forniscono attività di supporto proprio per venire incontro alle esigenze di adempimenti amministrativi nuovi o particolarmente intricati, senza che si analizzino le spese del personale di tali Ditte o Imprese. In altre parole, se si sostituisce l' addetto o il lavoratore ai Servizi Demografici o l' addetto al Servizio Finanziario o il geometra dell' Ufficio Tecnico con un appalto di servizio si sta eludendo la legge sia nel profilo giuridico, sia nel

profilo della spesa del personale, ma chi scrive una cartella esattoriale di rimborso di VALLE del SOLE o ne fa 3.000 copie con la fotocopiatrice sta svolgendo un lavoro di supporto, di bassa manovalanza e non sta eludendo la norma, per cui non è inammissibile, ma addirittura inconcepibile poter parlare in tali casi, con atti amministrativi propri di un appalto di servizio, di spese del personale, a rigor di logica e norma; altro discorso è se si è già deciso di tirar giù l'accetta, valutando a priori inconsistenti le motivazioni del Comune di Pizzoferrato, che in tale ambito e, basta girare per gli Albi pretori on line di tutta ITALIA, si è avvalso di servizi di supporto amministrativi, lasciando da parte l'enfasi "di Segreteria Comunale", che è da intendersi quale sinonimo di amministrativo, indicando una parte per il tutto, la cosiddetta sineddoche. In conclusione anche l'argomento della definizione di servizi di supporto amministrativi, propri di un appalto porta la Corte dei Conti ad esaminare nel 2018 spese del personale, che non esistono, perché si è di fronte ad un appalto.

E' di meridiana evidenza che con due sole unità a tempo indeterminato presenti nel Comune di Pizzoferrato, che sia impossibile svolgere con proprio personale tutti i compiti e le mansioni amministrative (lasciando sempre in disparte l'operaio) di un Comune di 1000 anime.

La Corte dei Conti, dopo aver sostenuto con i sovraesposti argomenti non coerenti che si è sempre e comunque nel campo delle spese del personale, prosegue la disamina asserendo che "allo stesso tempo, non coglie assolutamente nel segno l'affermazione del Comune che "il ricorso al lavoro interinale.... È preferito per la celerità della copertura del servizio, ma il Comune di Pizzoferrato, proprio per il principio di una sana tenuta dei conti e delle finanze comunali, ha sempre assunto lavoratori interinali in regime di part time, per quel che le finanze comunali consentivano": in tale asserzione si contesta una constatazione al limite dell'ovvietà, cioè la Corte dei Conti afferma, che non è vero che l'assunzione con una società interinale richiede meno tempo di un concorso pubblico, come dire con due giorni tramite agenzia interinale ho operativa un'unità, mentre col concorso devo fare la delibera del fabbisogno con il parere del Revisore, pubblicare un bando per 20 o 30 giorni, ricevere le domande, esaminarle per l'ammissione, nominare una Commissione, stabilire e svolgere le prove di un concorso, approvare la graduatoria, sottoscrivere un contratto di lavoro, il che sicuramente richiede più dei due giorni dell'assunzione tramite agenzia interinale.

La Corte dei Conti, nel riportare la frase dell'Amministrazione Comunale di Pizzoferrato, che principia che "non si può non sottolineare, che tolta l'opzione del concorso pubblico a tempo indeterminato, l'unica opzione possibile, ma di fatto, impossibile era predisporre un concorso pubblico a tempo indeterminato" precisa, che "in primo luogo, il Comune sembra ignorare che sussistono precisi limiti quantitativi- oltre che quelli scaturenti dalla qualificazione della spesa per il personale- per il ricorso a tale strumento eccezionale, già evidenziati nella deliberazione n. 182/2021/PRSP": in tale porzione di ragionamento la Corte dei Conti ad una considerazione dell'Amministrazione Comunale di Pizzoferrato tra il concorso pubblico indeterminato ed il concorso pubblico determinato che presentano gli stessi adempimenti nell'iter amministrativo e lo stesso tempo,

il che rafforza la logica della scelta tra il concorso pubblico in entrambe le forme ed il lavoro interinale esclusivamente sotto il profilo della celerità, risponde con un altro argomento di ordine quantitativo concernente il limite assunzionale, come dire si sposta il focus su un altro argomento, non potendo logicamente rispondere su quello illustrato dal Comune di Pizzoferrato; come già affermato in diverse occasioni, a fronte del limite basato sulle presenze in organico, il Comune di Pizzoferrato ha assunto tre unità part time: il dato "storico" è quello delle tre unità ed è dovuto a motivi di necessità di organizzazione e sopravvivenza della struttura amministrativa del Comune di Pizzoferrato.

La Corte dei Conti prosegue il ragionamento, asserendo, che "Né alcun pregio hanno gli argomenti adottati in relazione allo sfioramento del tetto di spesa per il personale a tempo determinato per gli anni 2019-2020 (anno 2019 per euro 16.872,07; anno 2020 per euro 51.748,16): l'attività che si rappresenta essere stata svolta dai quattro dipendenti assunti a tempo determinato, ovvero la gestione delle riscossioni relative agli immobili situati nel complesso "Valle del Sole", lungi dal poter essere qualificata come "svolgimento di funzioni di privati", costituisce attività ordinaria del Comune, che avrebbe dovuto essere svolta con personale interno e, comunque, nel rispetto del precipuo tetto di spesa sopra richiamato: qui, non si è di fronte ad una fattispecie di erronea rappresentazione della realtà o ad una mistificazione, ma ad un rifiuto dell' inquadramento giuridico della vicenda da parte dell' Autorità Giudiziaria Ordinaria: infatti, si ribadisce che si è in presenza di "Svolgimento di funzioni di privati"; non ci si risoffermava sulla vicenda in precedenza illustrata del Depuratore di Valle del Sole, servizio "imposto" dalla Magistratura per la salvaguardia dell'ambiente al Comune di Pizzoferrato nel 2016, ma si intende in questa sede, solo affrontare chi abbia definito "lo svolgimento delle funzioni private" nella vicenda del rimborso delle quote consortili di Valle del Sole (villaggio turistico).

Nella sentenza n. 244/2018 del 7.6.2018 nel ricorso n. 831/2017 (una delle otto presentate) presso il Giudice di Pace di Lanciano, presentato dal Signor Rossi Enrico Victor contro il Comune di Pizzoferrato si afferma che il Comune si è sostituito al Consorzio (Valle del Sole), che ha natura di condominio ai sensi delle sentenze della Cassazione Civile n. 22641/2015 e della Cassazione Civile n. 20989/2014, per cui vige il principio, in base al quale il consorzio di urbanizzazione dà luogo ad un contratto atipico con aspetti associativi propri della comunione, sicchè l' ente comunale, rectius, Comune di Pizzoferrato è legittimamente intervenuto a fronte del mancato intervento da parte dei consorziati

Sempre nella sentenza n. 244/2018 del 7.6.2018 nel ricorso n. 831/2017 presso il Giudice di Pace di Lanciano, presentato dal Signor Rossi Enrico Victor contro il Comune di Pizzoferrato si afferma anche la natura del tributo, ossia la riscossione del rimborso delle quote consortili di Valle del Sole che fa

si, che, oltre all'espletamento di un servizio di natura privata, anche il "tributo" sia di natura privata, tale da rendere peculiare, non comune e "privato" lo svolgimento della funzione svolta dal Comune di Pizzoferrato: infatti, laddove il ricorrente Sig Rossi lamentava di non voler pagare la quota consortile di Valle del Sole in quanto a detta del ricorrente si trattava di una duplicazione della Tasi, nella sentenza sovracitata si afferma, che è evidente che non c'è alcun rapporto tra i due tributi, rectius Tasi e rimborso quota consortile di Valle del Sole., laddove quello oggetto del presente giudizio, cioè il rimborso della quota consortile di Valle del Sole, riguarda il pagamento di servizi garantiti nell'ambito di un villaggio di natura privata ed asserisce, che è noto come i tributi comunali siano resi da tutti i cittadini che beneficiano di servizi resi dall'ente comunale su aree pubbliche e non private; la sentenza conclude affermando, che in ogni caso il pagamento del tributo riguarda la realizzazione del servizio del depuratore realizzato dall'ente comunale prima inesistente nel villaggio. Si allegano le otto sentenze (allegato n. 10) che confermano la natura privata delle quote consortili di Valle del Sole.

La Corte dei Conti continua il proprio ragionamento, quando sostiene, che "Ritenere equivalenti l'opzione" del concorso pubblico e quella del ricorso al lavoro interinale si pone in evidente contrasto con il principio recato dal comma 4 dell'art. 97 della Costituzione, secondo il quale: "agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso", di cui le norme di finanza pubblica sopra richiamate (cfr. altresì l'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001), oltre a quelle che prevedono l'eccezionalità del ricorso agli incarichi di consulenza, costituiscono anche precipitati applicativi. La Corte costituzionale, in più occasioni, ha avuto modo di chiarire che il "concorso pubblico [costituisce] la forma generale ed ordinaria di reclutamento per il pubblico impiego, in quanto meccanismo strumentale al canone di efficienza dell'amministrazione" (cfr. ex plurimis sentenza n. 34/2004). Tali principi sono stati, di recente, ribaditi anche dalla Corte di Cassazione (sentenza n. 19162/2021), che ha anche ricordato come "la forma generale e ordinaria di reclutamento per le pubbliche amministrazioni e rappresentata dal pubblico concorso, quale strumento per assicurare efficienza, buon andamento ed imparzialità. il concorso pubblico [costituisce] principio basilare del pubblico impiego volto a garantire non solo l'imparzialità ma anche l'efficienza dell'Amministrazione (art 97 Cost): anche il Comune di Pizzoferrato non può che essere d'accordo su quanto prevede l'ordinamento giuridico e conseguentemente asserisce la Corte dei Conti e ribadisce, per l'ennesima volta, che solo esigenze di natura temporale, già espresse in precedenza, sono state il motivo di una siffatta scelta a favore di un appalto di servizio prima e di un lavoro interinale dopo, poichè in un piccolo Comune di montagna l'esigenza dello sfalcio dell'erba, di rimuovere la neve o di avere la necessaria liquidità economica per affrontare e risolvere tali problemi non può permettersi di dover aspettare 3 o 4 mesi di tempo

Alla Corte dei Conti dichiara che "Da ultimo, si evidenzia che - contrariamente a quanto affermato dall'Amministrazione comunale - l'esercizio della discrezionalità amministrativa postula la corretta

individuazione all'origine , non avvenuta nel caso in esame, delle facoltà previste dalla normativa vigente in materia, e la successiva conseguente piena sindacabilità delle scelte adottate, anche in merito alla conformazione della pianta organica, allo scopo di verificarne la rispondenza non solo ai vincoli di finanza pubblica, ma anche e soprattutto, ai generali principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.), nonché dei criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza (art. 1 l. n. 241/90).”, il Comune di Pizzoferrato, risponde che a livello di determinazione della dotazione organica “attiva” erano presenti nel 2016 solo tre dipendenti comunali, poi nel 2017 ridotti a due dipendenti comunali, per cui si ritiene che vi sia stata attenzione al profilo del contenimento della spesa pubblica ed ai correlati vincoli di finanza pubblica, venendo, forse, un po' meno l'efficienza dell'azione amministrativa, data l'eseguità delle risorse umane attive presenti in dotazione organica: nel periodo in esame della Corte dei Conti si confonde il concetto di dotazione organica con quello di fabbisogno del personale, che è il vero momento programmatico delle scelte amministrative di una Amministrazione, tanto da essere incluso nel DUP (Documento Unico di Programmazione), ragion per cui la corretta individuazione all' origine asserita dalla Corte dei Conti concerne la scelta programmatica, giusta o errata che sia, che si trova nel fabbisogno triennale del personale.

Alla Corte dei Conti, che riprende il corretto fil rouge del ragionamento, quando afferma, che “Ciò che soprattutto risulta mancante è una corretta programmazione dei fabbisogni assunzionali del Comune, che, a partire dal 2016, fatto ricorso - come detto, oltre i limiti previsti dalla normativa di settore - a strumenti di tipo eccezionale, mediante affidamenti diretti e successive reiterate proroghe, avviando solo a fine 2019 le ordinarie procedure assunzionali, che risultano tuttora in corso.”, il Comune di Pizzoferrato risponde che nel 2016 erano presenti tre unità lavorative e che solo il pensionamento di un'unità nel 2017 ha comportato l'avvalersi di un appalto di servizi alla Cooperativa Ajavdè e del lavoro interinale, poi, per cui, forse, le altre situazioni alle quali allude la Corte dei Conti tra il 2016 ed il 2017 si ritiene concernano la situazione dell'Ufficio Tecnico, che è stata risolta, nel tempo, con un contratto atipico, che rispettava i limiti di personale e finanziari per poi perfezionarsi con una Convenzione con un altro Comune (Paglieta) in piena sintonia e legittimità di quanto previsto dall'ordinamento giuridico, se si vuole escludere la situazione dei lavoratori interinali che appaiono nel 2019 e nel 2020 e si conclude il 30 giugno 2021. Prosegue la Corte dei Conti asserendo che “Di contro, è mancata la corretta programmazione richiesta dall'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, che, come efficacemente messo in evidenza anche dalle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA” del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione (G.U. 27 luglio 2018), si pone “alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa”, in quanto “la giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali che servono alle amministrazioni pubbliche e l'attenta ponderazione che gli organi competenti sono

chiamati a prestare nell'individuazione della forza lavoro e nella definizione delle risorse umane necessarie, appaiono un presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività".: anche in tale asserzione si ribadisce che il momento del fabbisogno è intervenuto nel 2019, periodo in cui si è messo in opera il concorso pubblico, poiché nel 2018 vigendo l'appalto di servizio non ve ne era la necessità. Giunto a tal punto è, forse, bene ricapitolare stringatamente la situazione che vede nel 2017 il pensionamento di un 'unità lavorativa, nel 2018 l'appalto di servizio alla Cooperativa Ajavdè, che assume quattro lavoratori, per cui legittimamente non si hanno spese di personale né la necessità di una programmazione del fabbisogno del personale e nel 2019 la programmazione del fabbisogno e l'indizione e le procedure dei concorsi pubblici a tempo indeterminato, per cui non si comprende dove sia la mancata programmazione o il ritardo della programmazione del fabbisogno in base ad una situazione che nasce, si modifica e viene risolta in base alle scelte amministrative discrezionali, ma sempre rispondenti alla normativa vigente ed anche alle linee guida citate dalla Corte dei Conti, a meno che si voglia contestare che due istruttori part time nell' area Amministrativa ed uno nell' Aria Contabile appaiano non ponderati, non sufficientemente individuati e non rispondenti alle esigenze di un Comune, quale appunto il Comune di Pizzoferrato, che consta dal 2018 di un unità di Categoria C a tempo pieno nei Servizi Demografici e di un 'unità di categoria C a tempo pieno quale Agente di Polizia Locale, per cui avere un istruttore in Ragioneria, due nell' Area Amministrativa si ritenga un lusso e non il linea Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione (G.U. 27 luglio 2018); ci si chiede infine cosa si possa ottimizzare per lo svolgimento dei servizi di un Comune, quali ad esempio, la Ragioneria, se si ha a disposizione un Vigile ed un Istruttore dei Servizi demografici. Non si vuole ribadire, perché lo si è già fatto nella precedente relazione, che il carattere privato e le funzioni private, svolte dal Comune di Pizzoferrato, nello svolgimento delle funzioni dell'inoperante ed inattivo Consorzio di Valle del Sole, dovuto all' intervento della Magistratura di Lanciano costituisce quel presupposto di eccezionalità che ha fatto sì che il Comune di Pizzoferrato abbia potuto avvalersi del lavoro interinale in conformità con quanto previsto dal Dlgs n. 165/2001. Il Comune di Pizzoferrato apprezza, che la Corte dei Conti abbia riconosciuto che nel marzo del 2020 sia intervenuta la pandemia del Covid 19 che ha ritardato le procedure concorsuali a tempo indeterminato già in atto, poiché arrivare a non riconoscere che una pandemia mondiale, per la quale tutti portiamo ancora la mascherina e che ha generato un periodo di reclusione di circa tre mesi (il cosiddetto lockdown) e l'utilizzo del lavoro agile non avesse influenza sull' iter concorsuale del minuscolo Comune di Pizzoferrato, era sembrato un po' "curioso", salvo non aver già deciso di calare la mannaia a prescindere dall' illustrazioni di spiegazioni e motivazioni del Comune di Pizzoferrato, quando la Corte dei Conti afferma, che "Le criticità legate al tardivo avvio delle ordinarie procedure assunzionali sono risultate poi aggravate

dall'attuale emergenza sanitaria da Covid-19, che sta procrastinando la conclusione delle procedure da ultimo avviate, non avendo ritenuto l'Amministrazione comunale di intraprendere iniziative che avrebbero, comunque, potuto portare alla loro definizione (quali, ad esempio, l'adozione di misure organizzative che consentissero lo svolgimento delle prove anche nell'attuale situazione emergenziale). Ciò che, dunque, si imputa al riguardo all'Amministrazione comunale, contrariamente a quanto dalla stessa rappresentato nelle proprie controdeduzioni, non è tanto il protrarsi delle attuali procedure concorsuali in essere, ma il percorso che ha portato al loro tardivo avvio potendo e dovendo essere immediatamente previste non appena manifestatasi l'esigenza di ricorrere ad affidamenti esterni per lo svolgimento dell'ordinaria attività di supporto ai servizi amministrativi.”; *spiace constatare che non ci si voglia rendere conto che di tardivo percorso non vi sia nulla; si coglie, inoltre, l'occasione per chiarire che i tre lavoratori interinali da una parte svolgevano attività di supporto e dall'altra svolgevano servizi privati, in nome e per conto dell'inadempiente Consorzio di Valle del Sole, tanto da poter asserire che:*

- nel 2019 il costo di spesa per il personale a carico del Comune di Pizzoferrato è determinato in euro 34.693,62, mentre il costo della spesa per il personale a carico del Consorzio di Valle del Sole è di euro 30.684,46 nel rispetto, pertanto, del limite di spesa di euro 48.506,00, come testimonia la determina n. 9 AF 2021 ed il prospetto riassuntivo (allegato n. 11);

- nel 2020 il costo di spesa per il personale a carico del Comune di Pizzoferrato è determinato in euro 47.621,69, mentre il costo della spesa per il personale a carico del Consorzio di Valle del Sole è di euro 42.632,47 nel rispetto, pertanto, del limite di spesa di euro 48.506,00, come testimonia la determina n. 10 AF 2021 (allegato n. 12).

5) Ritorno su precedenti criticità

La Corte dei Conti ritorna su precedenti criticità, quando afferma, che *infine*, una conferma degli esiti dell'analisi sopra condotta sulla gestione finanziaria del Comune si ricava dalla documentazione trasmessa dall'Organo di revisione, in data 20 luglio 2021, relativa all'approvazione del rendiconto 2020.

In via meramente incidentale, riservandosi questa Corte un completo approfondimento nell'ambito delle successive fasi del controllo, va evidenziato, per quanto maggiormente interessa in questa sede, che, a fronte dell'eliminazione di alcuni residui attivi, permangono le criticità tali da rendere poco attendibile la valorizzazione del FCDE 2020 e della parte disponibile, in merito al mantenimento dei residui attivi riportati nella tabella di cui al punto 1); *ad un siffatto argomento, il Comune di Pizzoferrato ritiene opportuno allegare la delibera di approvazione del Rendiconto 2020 (allegato n. 13)*

Sempre in merito a precedente profilo di criticità, la Corte dei Conti sostiene che “*Al contempo, non risulta correttamente contabilizzata l'anticipazione di liquidità. Tutte le anticipazioni di liquidità, a partire da quelle previste dal d.l. n. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, devono essere*

contabilizzate iscrivendo le entrate nel titolo 6 alla voce «Accensione di prestiti» e accantonando al titolo 4, riguardante il rimborso dei prestiti, un fondo, di importo pari all'anticipazione di liquidità accertata nell'esercizio, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata. A seguito dell'incasso dell'anticipazione, le rate annuali di rimborso sono impegnate con imputazione a ciascuno degli esercizi in cui devono essere pagate (la quota capitale al titolo 4 del rimborso prestiti e la quota interessi al titolo 1 delle spese correnti). Per gli esercizi ancora non gestiti, si deve predisporre l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento dell'anticipazione. Con riferimento alle nuove operazioni, il fondo presente nell'avanzo è iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio successivo (tre anni), come quota del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione (nell'ipotesi in cui il rendiconto dell'esercizio precedente non sia stato ancora approvato), per un importo corrispondente all'accantonamento risultante dal relativo prospetto dimostrativo, ed è reiscritto nella spesa, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio. Queste modalità operative devono essere seguite fino all'integrale rimborso delle anticipazioni ed essere rappresentate in ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione. Quanto sopra esposto influisce negativamente sulla determinazione dell'equilibrio di parte corrente.: a tale argomentazione, il Comune di Pizzoferrato risponde, che come risulta dalla delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 16.07.2021, con cui si approva il Rendiconto 2020, la collocazione dell' Anticipazione di Liquidità è corretta, in termini di imputazione nel determinare il risultato di amministrazione ed essendo trascorso ormai l'anno 2020, nulla è più possibile effettuare a livello di scritture contabili, ma il Comune di Pizzoferrato intende aderire e correggere la rotta sul 2021, imputando correttamente l' anticipazione di liquidità con prossima variazione di bilancio sull'esercizio 2021;

Cambiando registro, ma ritornando su un precedente punto di criticità concernente la gestione del personale, la Corte dei Conti sostiene che “Dalla documentazione di più recente acquisizione non si evince alcun elemento in ordine al superamento delle criticità, sopra analizzate, relative alla gestione del personale e all'affidamento di incarichi esterni”. Il Comune di Pizzoferrato non comprende a cosa si voglia alludere, cioè ai dati storici ,di spese, di motivazioni od alla situazione attuale del personale del Comune di Pizzoferrato, per cui si prega di formulare meglio la richiesta; tuttavia, nello spirito di dovuta collaborazione istituzionale, al momento non vi sono affidamenti esterni, se non quello concernente la Ditta Maggioli per l'accertamento ed il recupero di IMU, TASI, TARI E QUOTE CONSORTILI DI VALLE DEL SOLE di diverse annualità, al fine di rientrare nella quota dei residui attivi del Comune di Pizzoferrato ed inoltre sono terminati al 30.6.2021 i rapporti di lavoro interinale ed è in mano alle due Commissioni Esaminatrici i due concorsi per i tre posti a tempo indeterminato (allegato n. 14, allegato n. 15 ed allegato n. 16)

Per quanto concerne i rilievi del Revisore del Conto in merito ad alcune carenti informazioni, si sta cercando di recuperare tali carenze, pur nella considerazione fattuale che per sei mesi (da metà febbraio a metà aprile e da metà giugno a metà ottobre) è mancata per congedo per malattia l'unica dipendente comunale che poteva fornire informazioni precise al Revisore del Conto.

Non c'è dubbio alcuno, che debba essere monitorata la gestione di cassa, che al momento veleggia bene e l'equilibrio di bilancio, che è garantito sulla base del Rendiconto 2020 approvato.

Infine, si ricorda che non è possibile eliminare residui attivi se non si è seguito l'intero iter amministrativo dell'accertamento e della riscossione in base alle vigenti norme in materia, così come tutte le informazioni richieste dal Revisore per la correttezza del calcolo del FCDE sono state fornite, così come è corretto l'accantonamento dell'anticipazione di liquidità nel rendiconto (per i particolari si rinvia al punto trattato in precedenza).

Su un punto il Comune di Pizzoferrato intende essere chiaro e netto nei confronti di quanto asserito dalla Corte dei Conti: con lettera pec. N. 1621 del 17.04.2021, (allegato n. 17) si è specificato, che il Comune di Pizzoferrato ha deliberato con delibera di C.C n. 35 del 28.12.2020 la partecipazione a quote azionarie, ha pubblicato la delibera all'Albo Pretorio on line dal 31.12.2020 al 15.01.2021, ha comunicato alla Corte dei Conti con la pec sovracitata ed ha messo su Amministrazione Trasparente Enti controllati- Società partecipate la delibera consiliare visionabile da tutti, per cui considera tale profilo di criticità inesistente o per meglio dire reputa che sia cessata la materia del contendere.

Infine, il Comune di Pizzoferrato si augura una maggiore azione sincretica col Revisore del Conto e ringrazia la Corte dei Conti per l'attenzione.

Pizzoferrato, 21.10.2021



Il Responsabile del Servizio
Dott. Francesco Di Pasquale

ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1) TABELLA RESIDUI ATTIVI
- Allegato 2) Delibera G.C. N. 32.2021 Manifestazione indirizzo politico-amministrativo per riscossione coattiva;
- Allegato 3) G.C N. 42.2021 -Indirizzo politico-amministrativo per affidamento servizio di riscossione;
- Allegato 4) Det. AF n. 5.2021 Impegno di spesa ed affidamento servizio di supporto a Ditta Maggioli;
- Allegato 5) Det. AF n. 7.2021 Impegno di spesa ed affidamento servizio personale di supporto a Ditta Maggioli;
- Allegato 6) LETTERA EREDI CICCARELLI;
- Allegato 7) LETTERA ARAG ASSICURAZIONI;
- Allegato 8) CONTEGGIO PAGAMENTO COSEL 2;
- Allegato 9) VERBALE VERIFICA DI CASSA 2 TRIMESTRE 2021;
- Allegato 10) Sentenza Carotenuto;
- Allegato 10) Sentenza DE IULIIS Franco;
- Allegato 10) Sentenza MOCCIA Umberto;
- Allegato 10) Sentenza RAGNELLI Domenico;
- Allegato 10) Sentenza RAGNELLI Vincenzo;
- Allegato 10) Sentenza ROSSI Victor;
- Allegato 10) Sentenza VERDE;
- Allegato 10) Sentenza GRANO Michele;
- Allegato 11) det.n.9.2021 Approvazione rendiconto spese Valle del Sole ANNO 2019;
- Allegato 12) det.n.10.2021 Approvazione rendiconto spese Valle del Sole ANNO 2020;
- Allegato 13) delibera c.c. n. 24 del 16.7.2021 Approvazione rendiconto di esercizio ANNO 2020;
- Allegato 14) Det. AA n. 1.2021 Nomina commissione istruttore amministrativo;
- Allegato 15) Det. AA n. 2.2021 Concorso istruttore contabile Nomina Commissione;
- Allegato 16) Det. AA n. 3.2021 Sostituzione membro commissione istrutt. amm.VO;
- Allegato 17) Risposta Corte dei Conti per Partecipate.

Pizzoferrato, 21.10.2021



Il Responsabile del Servizio

Dott. Francesco Di Pasquale